

Quando tocca a te

Cop - Quando tocca a te

Quando tocca a te.

**Commedia musicale in due tempi
e quattordici quadri**

di Danilo Lamperti

lopera non coperta da diritto d'autore

in caso di rappresentazione

ti chiedo solo la cortesia di avvisare l'autore

che, su richiesta, potrà fornire anche le basi delle canzoni

viamontegrappa11@gmail.com

tel. 347.2329015

PERSONAGGI.

Nicola (detto Nick)

Giorgio amico di Nicola

Massimo amico di Nicola

Luca amico di Nicola

Francesca fidanzata di Nicola

Barbara amica di Francesca

Laura amica di Francesca

Angelo Il postino del paese

Don Dante il prete del villaggio

Il bene

Il male

Madre di Francesca

Voce

Note dell'autore

Quando tocca a te la realizzazione di un'idea, il concretizzarsi di una scintilla scattata tanto improvvisa quanto inaspettata e che si trasforma in musical un po' prendendo spunto da esperienze passate e un po' abbandonandosi alla pura fantasia.

L'opera si ispira vagamente alla storia di San Francesco. Un San Francesco moderno, calato nel nostro secolo. I temi principali sono gli stessi: una scelta difficile, le persone care che si oppongono, l'abbandono della ricchezza. Ma il contesto è quello di oggi, con le situazioni, i contrasti e i paesaggi del nostro tempo. Il tutto accompagnato da una manciata di brani musicali che sono stati scelti per la loro forza espressiva, per la loro capacità di lasciare il segno e perché irrimediabilmente accattivanti.

Questo lavoro, quindi, prima di tutto un musical. Una serie di inserti recitati, per lo dovrebbero far sopportare anche a chi la musica non piace troppo. Ed anche un po' fiaba, per poter vedere con gli occhi dei più piccoli quello che i grandi colgono sempre con troppa fatica. Non che il testo abbia la presunzione di passare chissà

quale contenuto! Vuole solo offrire qualche spunto che ciascuno di voi pu cogliere e portare a casa con se.

Ma come iniziare quale battuta poteva prendersi la responsabilit di introdurre tutta la storia? Alla fine abbiamo deciso di far parlare la musica, con un brano che batte come il cuore nel petto, che picchia sempre pi forte, perch deve far sentire la sua voce

PRIMO TEMPO

Quadro I Overture.

Se vuoi

(da Se vuoi di Phil Collins Colonna sonora del film Tarzan)

(coro)

Apri le tue braccia a chi ti cerca

se vuoi, ti trover.

Anche se

non sai perch

un figlio come te.

Un paradiso intatto che

vive di pace e vivr

per sempre con semplicit.

Senti come fredda questa notte

se vuoi, si scaldar.

Fidati

del sole che

vedrai ti guider.

Una famiglia dove c

sole, vento e umanit.

E semplice, ma baster.

(solista)

E al momento

che servir

lotta per la libert

Difendi te

e chi non pu

se semini amore

l'amore ti torner.

(coro)

E chi potr fermare mai

la forza dell'amore che

tra le sue braccia ti stringer.

E il tuo cuore che ti parlando

se vuoi lo sentirai.

Lascialo

decidere

non ti deluder.

Quadro II Nick e gli amici.

(Sulle ultime battute del brano musicale, Nick e gli amici entrano in scena e si accomodano al bar. Sono sbruffoni ed abituati a non farsi mancare nulla).

Luca Ragazzi, ma avete visto che bocconcini appetitosi?

Massimo Gi, e se devo essere onesto, un paio di morsetti qui e la, li avrei dati volentieri.

Giorgio (Parla molto lentamente) Era da tanto, voglio dire molto tempo, che non vedevo cos tante ragazze tutte insieme, si insomma, tutte in una volta sola, in un unico posto, tutte aggrovigliate, come dire mischiate

Massimo Ragazzi, occorre un piano per rimochiarne qualcuna!

Luca Potremmo presentarci con la decappottabile rossa ed invitarne un paio alla villa di Montecarlo funziona sempre.

Massimo E poi quello che succede, succede!

Luca Una passeggiata sul lungo mare, un aperitivo nei locali giusti, una cenetta a lume di candela del resto, lunico modo per scioglierle un po cuocerle a fuoco lento

Massimo E poi zac! Non si accorgeranno neanche della trappola ormai saranno in nostro potere.

Giorgio (Ancora sognante) No, voglio dire ma avete visto la delicatezza con cui si muovevano al ritmo della musica, portando in trionfo tutta la felicit che avevano dentro e che si vedeva che erano felici perch sorridevano

Massimo Ok, stavano ballando ed erano contente. Non c mica sempre bisogno di fare un romanzo per esprimere unidea.

Giorgio Hai ragione. E che io sapete come sono. Ho sempre paura di essere frainteso, cio di non essere capito, cio di essermi espresso male e quindi tendo a ripetere pi volte tutto quello che

Massimo e Luca Noi abbiamo capito benissimo.

Luca Toglimi una curiosit, ma fai cos anche con le ragazze? Se ne conosci una stasera, rischi di rimorchiare quando sei in pensione!

Giorgio Lo so. E per questo che mi sto esercitando, nel senso che nel tempo libero sto facendo molto allenamento. Mi metto davanti allo specchio, che quella cosa che riflette la tua immagine, e provo, cio mi alleno a

Massimo E stai un po zitto!

Nick (entra dal bar portando da bere per tutti) Possibile che voi stiate sempre litigando? O parlate di donne o vi beccate! Dai, bevete qualcosa, che vi rinfresca le idee e magari vi tranquillizza anche un po.

Massimo Nick, non riesci ad immaginare il ben di dio che cera in questa piazza fino a qualche minuto fa. Un gruppo di ragazze in preda ai fumi della musica che ballavano e si dimenavano come forsennate per tutta la piazza. Praticamente ci dicevano : venite, ragazzi, venite con noi Che muscolatura che avevano, che bicipiti, tricipiti, quadricipiti, cinquecipiti, seicipiti

Luca Se non un problema per te, pensavamo di invitarne qualcuna alla tua casa al mare, quella vicino al casin. E sempre stata una garanzia per questo genere di cose

Nick Muscolo, Forchetta Ma si pu sapere quando metterete la testa a posto? Possibile che non riusciate a trovare una ragazza che vi faccia perdere la testa, che vi faccia essere un po meno superficiali, che vi faccia capire che non si pu vivere solo alla giornata ma che si pu dare il giusto valore alle cose e alle persone, soprattutto alle persone, che ci stanno intorno?

Massimo Hai ragione Nick, lo sai che hai ragione. Ma te lo gi detto E solo questione di tempo!

Luca Si vede che per noi il momento non ancora arrivato. Che non siamo ancora cotti a puntino. E poi smettila di chiamarmi Forchetta, sai che non mi piace.

Nick Non colpa mia se hai sempre in testa il cibo. I soprannomi non ce li scegliamo, e spesso dicono di noi molto di pi della nostra carta d'identit. Vero, Lumaca?

Giorgio (intento a bere) Cosa? Oh, gi, si, certo. Il soprannome qualcosa che ti danno, la gente ti da, gli altri ti danno, per qualcosa che spesso ti trovi a

fare in modo abitudinario, cio con una certa frequenza, senza accorgerti o inconsapevolmente. In alcuni casi un bisogno, qualcosa di pi forte di te

Massimo Hai visto cosa hai innescato? C voluto un saggio sull'arte del parlare per farlo stare zitto e tu me lo hai rimesso in moto. Prova a vedere se riesci a trovare l'interruttore per spegnerlo.

Luca Deve essere quella cosa cilindrica tra la testa e le spalle (Nick indica il collo). S, proprio quella stringi forte per qualche minuto! (Nick, con un gesto, li manda simpaticamente a quel paese).

Massimo Nick ha ragione, per quanto riguarda i soprannomi. (Luca e Giorgio prendono una sedia dal bar e la posizionano in mezzo alla piazza. Massimo vi sale sopra e si atteggia a culturista). Con il mio, per esempio, ci hanno proprio azzeccato: muscolo!

Gli amici

(dalla sigla del cartone animato Daitarn III)

(coro)

Guarda.. Guarda.. Guarda..

Guarda.. Guarda.. Guarda..

(Massimo, Luca, Giorgio)

Noi siamo un trio allerta e pieni di brio.

(Massimo)

Di tutti quanti il pi forte son io.

E quando hai paura

la mia muscolatura

in tuo soccorso arriver

tutto distrugger.

Io sono un osso duro
il petto acciaio puro
ed il mio pugno unarma che
invincibile.

(coro)

Guarda, guarda.

Se cerchi un vero amico forte
se cerchi un vero amico grande
il meglio siamo noi tre.

Guarda, guarda.

Se vuoi un vero amico forte
se vuoi un vero amico grande
di meglio non ce n.

(Massimo, Luca, Giorgio)

Uno per tre e tre per uno perch
insieme noi usciamo sempre dai guai.

(Coro)

Forchetta un ragazzo
che mangia come un pazzo
ha la mania del cibo e
insaziabile.

E piatti enormi pieni

di cibi disumani

il nostro amico spazzer

con voracità.

Guarda, guarda.

Se cerchi un vero amico forte

se cerchi un vero amico grande

il meglio siamo noi tre.

Guarda, guarda.

Se vuoi un vero amico forte

se vuoi un vero amico grande

siamo il meglio che c'è.

(Massimo, Luca, Giorgio)

Noi siamo tre senza paure perché

Insieme noi facciamo vita da eroi.

(coro)

Lumaca un tipo strano

lui parla spesso e invano

e tutto ciò che dice

incomprensibile.

Se gli dai troppo retta

e non gli metti fretta

il nostro amico parlerà

per leternit.

Guarda, guarda.

Se cerchi un vero amico forte

se cerchi un vero amico grande

il meglio siamo noi tre.

Guarda, guarda.

Se vuoi un vero amico forte

se vuoi un vero amico grande

di meglio non ce n.

Quadro III Il postino.

Nick Beh, quanto meno con la gola non ve la cavate male. Vado ad ordinare dell'altro da bere. La mia gola si prosciugata immagino che la vostra sia nelle stesse condizioni.

(Il cigolio della bicicletta annuncia l'arrivo di Angelo, il postino. Gli amici di Nick si sono nuovamente seduti ai tavolini del bar e stanno borbottando fra loro).

Massimo Sssst! Lo sentite questo cigolio? E quello stordito di Angelo. Tanto stordito che non si ricorda nemmeno il suo cognome. Se gli chiedi come si chiama, lui risponde: Angelo E il cognome? Angelo, Angelo e basta.

Giorgio Angelo, quello che porta le lettere? Cio' quel signore anziano che con la bici e la borsa di cuoio, distribuisce la posta a tutte le famiglie del paese?

Luca Il postino, Lumaca, il postino. Quella che tu hai dato la definizione che trovi sul dizionario, ma non interessa a nessuno! Ehi ragazzi, (indicando Lumaca) lo spediamo a Nairobi senza ricevuta di ritorno?

Massimo Probabilmente sta arrivando dall'ufficio postale, carico di lettere, per iniziare il suo solito giro. Glielo facciamo un bello scherzo? Sta diventando noioso il pomeriggio oggi e ho voglia di divertirmi un po' (i tre

confabulano fra loro).

Angelo (vede i ragazzi e si ferma vicino al bar) Ciao, ragazzi. Tutto bene?

Massimo Beh, no. A dire il vero, no. Siamo un po preoccupati.

Luca Gi, da diversi giorni che stiamo aspettando notizie da un nostro carissimo amico che non sta molto bene. Non abbiamo ancora ricevuto nessuna lettera e quindi siamo un po preoccupati.

Angelo Mi dispiace, ragazzi. Guardo subito se ho qualcosa per voi.

Massimo No, no. Non ti disturbare. Ci pensiamo noi. (Si avvicinano al postino e frugano nella borsa delle lettere). Ecco, guarda deve essere questa. (Ne estrae una e la porge a Giorgio) Leggi!

Giorgio (Apre la busta) Cara Paola, cinque giorni che sono lontano da te e mi sembra uneternit

Luca (mieloso) Ohhhh, uneternit.

Massimo Dio, come si amano come si mancano.

Angelo Ehi ragazzi quella non roba vostra, non avete il diritto

Giorgio Giusto, non

Massimo Zitto tu, che voglio essere a casa per cena. (Ad Angelo) Hai ragione scusa, stato un errore. Eravamo convinti di aver riconosciuto la calligrafia del nostro amico

Luca (rovistando nuovamente) Eccola, questa volta non posso sbagliarmi, la lettera che aspettavamo. (a Giorgio) Leggi.

Giorgio Egregio Avvocato. Le scrivo in merito alla causa da noi intentata contro

Angelo (alterato) Ragazzi, non corretto quello che state facendo

Massimo Ah, no? E chi sei tu per dirlo. Stiamo solo cercando notizie che ci confortino sulla salute del nostro carissimo amico.

Luca E tu dovresti aiutarci a rovistare fra le tue cartacce (incominciano a tirare fuori alla rinfusa le lettere del postino gettandole a turno in aria) per vedere se, nascosta da qualche parte, c'è la lettera che stiamo cercando.

Angelo (adesso un po' impaurito) Ragazzi, vi prego, sono vecchio e con il cuore malato. Mi state spaventando. E poi non voglio tardare con il mio giro. Vi prego, un minimo di piet

Nick (esce dal bar. Molte delle lettere del postino sono per terra. I ragazzi si stanno ancora divertendo) Ragazzi, ragazzi! Ma che state facendo. Ma siete diventati scemi tutto d'un colpo? (I tre si bloccano di colpo. Nick, intanto ha raggiunto il gruppetto). Ma dico, ma vi ha dato di volta il cervello? Cosa stavate facendo? Cosa stavate cercando? (Nessuno risponde) Allora? (Angelo intanto ha iniziato a raccogliere le proprie lettere) Che razza di invertebrati che siete, prendersela con un vecchio. Levatevi di torno. Deficienti! (I tre tornano al bar a sedersi).

Angelo Grazie Nick, me la stavo vedendo davvero brutta, sai? Il mio cuore debole e non più in grado di sopportare emozioni troppo forti.

Nick Mi dispiace, Angelo. (Lo aiuta a raccogliere le lettere). Mi dispiace davvero. Ti prometto che non succeder mai più. Dopo torno da loro e gliene dico quattro. Gli faccio pentire di essersi comportati in questo modo.

Angelo Gi, dopo torni da loro! Quando ti deciderai a non tornare più da loro? Oh, Nick. Sei così diverso da loro. Sei trasparente, sei buono, sei umile, sei generoso forse non hai ancora capito con chi esserlo o come esserlo nel modo giusto, ma non puoi buttare via tutte queste qualità con una manica di rimbambiti che stanno con te solo per i tuoi soldi.

Nick Ma, Angelo.

Angelo Scusa, Nick, so che non è un mio diritto dirti questo, ma tanto tempo che volevo parlarne. In fondo ti ho visto nascere. E dopo la morte dei tuoi genitori, la persona con cui hai passato la maggior parte del tuo tempo, sono stata io. Almeno fino a quando si sono fatte vive quelle sanguisughe!

Nick E vero, Angelo, con te ho passato molti momenti indimenticabili. Mi hai praticamente cresciuto e mi hai fatto diventare una persona per bene.

Angelo E proprio per questo motivo che non voglio vedere versato tutto il bello e il buono che c'è in te. Fidati Nick, la tua ricchezza è un dono raro. E non sto parlando dell'immensa eredità che ti hanno lasciato i tuoi genitori morendo così prematuramente. No, sto parlando di quello che hai dentro, Nick. Di quella ricchezza interiore che se riesci a vedere e a spendere, ti farà più felice di tutti i miliardi che puoi avere in banca.

Nick (dopo qualche pausa di silenzio) Ci ho pensato, sai? E da un po' di tempo che ci sto pensando.

Angelo A cosa?

Nick Al seminario a farmi prete, insomma. Ma ho paura, Angelo. Ho paura. Se da un lato scopro nelle cose di tutti i giorni, che quella mia strada, dall'altro mi rendo conto di come il cambiamento sia totale. E ho paura. Cosa troverò di lì? Avrò la forza e il coraggio di affrontarlo? Ci sarà qualcuno che mi saprà dare una mano, capirmi, seguirmi? Non lo so! Mi sento così vulnerabile e impotente (Silenzio) E poi c'è Francesca. Ormai ci conosciamo da parecchio tempo. Ci vogliamo bene, bene davvero, intendo. Andiamo d'accordo. Insomma, i tempi sarebbero maturi anche per Oh, Angelo, non ci capisco più niente, sono confuso (Silenzio)

Angelo Se vuoi avere alcune di queste risposte, se vuoi parlare con qualcuno che ti sappia ascoltare, prova con Don Dante.

Nick Non voglio il solito prete che appena aprì bocca fruga nel tuo passato e ti fa la morale su ciò che hai fatto e su ciò che avresti dovuto fare.

Angelo Stai tranquillo, una persona in gamba. E un po' fuori dagli schemi, quindi non ti spaventare se l'approccio sarà diverso da come te lo aspetti. Viene in città solo una volta alla settimana. Se sei fortunato puoi incontrarlo anche oggi, venendo dall'ufficio postale l'ho intravisto gironzolare attorno alla chiesa. E vedrai che non ti deluderà, quanto vero che io mi chiamo Angelo.

Nick Gi, Angelo Sai che buffo, per? Il tuo nome, dico. Ti conosco da quando

ero bambino. Mi hai cresciuto. Mi hai accompagnato nelle tappe più importanti della mia vita e di te conosco solo il nome: Angelo. Neanche il cognome! Ah, e che fai il postino! (Cambiando tono)

Massimo Ragazzi, qui si mette male. Il vecchio ci sta portando via Nick. Con i suoi soliti discorsi sulla bontà e sulla generosità sta spingendo il nostro amico a fare cose che sarebbe meglio non prendere neanche in considerazione.

Giorgio E se perdiamo Nick perdiamo la spider rossa, il fuori strada, Montecarlo, i week-end in montagna, i suoi soldi, le serate al casinò, i locali in, le ragazze, i bei vestiti

Luca Non c'è bisogno che fai l'inventario di quello che perdiamo, Lumaca. Lo sappiamo. Ci siamo dentro anche noi.

Massimo Beh, ragazzi. Io non ci sto. Non ci torno nella tristezza da dove provengo. Qui bisogna fare qualcosa, e subito!

Gli angeli siamo noi

(da Centerfold di J. Geils Band)

(Massimo)

Ehi, Nick.

(Luca)

Cosa vuoi che non hai

quando sei con noi.

Sei spensierato e ti diverti

quando sei con noi.

Se vuoi qualcuno che ti ascolti

e consigli sappia dar,

non guardar lontano:

confidati con noi.

Non dare retta a quelli che

ti vogliono imbrogliar

con grossi paroloni

che puzzano damor.

Tu credi in noi

dimentica il tuo Angelo,

solo un postino e

i tuoi angeli siamo noi.

(coro)

Tu credi in noi

dimentica il tuo Angelo,

i tuoi angeli siamo noi.

(Luca)

La vita una sola

non buttarla via

ogni giorno un'avventura

e sempre cos' sia.

Non vivere di ieri

indietro non guardar

dimentica i problemi

sempre avanti andar.

E se un rimorso nasce in te
pensando a ci che fai
se la vita sembra vuota
la riempiremo noi.

Tu credi in noi
dimentica il tuo Angelo,
solo un postino e
i tuoi angeli siamo noi.

(coro)

Tu credi in noi
dimentica il tuo Angelo,
i tuoi angeli siamo noi.

Na na na na na na
na na na na na na na na (4 volte)

(Luca)

Sei un uomo fortunato
puoi fare ci che vuoi
non perdere il tuo tempo
spendi pi che puoi.

Perch pensare agli altri
quando insieme a noi
pensando un po a te stesso

pi in alto sempre andrai.

Se una domanda nasce in te

e ti chiedi chi sei?

Hai pronta la risposta

tu sei quello che hai!

Tu credi in noi

dimentica il tuo Angelo,

solo un postino e

i tuoi angeli siamo noi.

(coro)

Tu credi in noi

dimentica il tuo Angelo,

i tuoi angeli siamo noi.

Na na na na na na

na na na na na na na na

Soldi

Donne

Fama

Gloria

Na na na na na na

na na na na na na na na (4 volte)

Tu credi in noi

dimentica il tuo Angelo,

solo un postino e

i tuoi angeli siamo noi.

Tu credi in noi

dimentica il tuo Angelo,

i tuoi angeli siamo noi.

Na na na na na na

na na na na na na na na (4 volte)

(Durante la canzone il postino se ne va scuotendo il capo. Al termine della canzone, anche Nick se ne va, salutando gli amici, poco convinto di quanto gli anno cantato).

Massimo Ragazzi, la vedo davvero male. Questa volta Nick mi sembra più cotto del solito. Occorre un'azione più incisiva. Qualcosa che lo faccia ritornare in sé e gli faccia sparire qualsiasi idea malsana di lasciare il gruppo.

Luca Perch non colpiamo Angelo! E lui la causa di tutto.

Massimo Gi, un bello scherzo al postino con le giuste minacce, per fargli capire una volta per tutte che deve smetterla di infastidire Nick con idee malsane e di cattivo gusto. Nick nostro e non si tocca. Cosa ne pensi Lumaca.

Giorgio Ma, guarda, cioè, dal mio modesto punto di vista, voglio dire, ecco, pensandoci bene, si potrebbe valutare

Massimo (andandosene con Luca) Ho sentito dire che in India c'è una nuova epidemia di peste bubbonica e se lo spedissimo lì?

Giorgio Ehi, ragazzi, aspettatemi ok, accetto, accetto cioè. insomma

(Escono).

Quadro IV Francesca e le amiche.

(Francesca, Laura e Barbara entrano in piazza. Laura bendata ed accompagnata per mano dalle due amiche).

Francesca (scoprendo gli occhi a Laura) Eccoci arrivati, ora puoi guardare.

Barbara Ta Da! Ecco il luogo dove organizzeremo il tuo addio al nubilato.

Laura Beh, ma la piazza del paese!

Barbara Certo che la piazza del paese. Abbiamo camminato per duecento metri Dove pensavi di essere, su un isola dei Caraibi? Se cera da nuotare, ti avremmo detto di portare il costume! Ma si diventa tutti pazzi quando ci si va a sposare?

Barbara, Laura e Francesca (insieme) Per fortuna che io sono contro il matrimonio!

Francesca Dai, Barbara, non iniziare adesso con le tue solite menate sul matrimonio e la scelta che hai fatto di non sposarti. Lo sanno tutti che non una scelta: ne sei costretta perch nessuno ti vuole!

Barbara Guarda che ho detto di no ai pi bei ragazzi del paese. Anche il tuo Nick venuto a bussare alla mia porta, anche se non lo ammetter mai (A Laura, con decisione) E tu non provare a lamentarti del posto che abbiamo scelto per la tua festa!

Francesca Stai tranquilla, penseremo noi a renderla unica. E poi non il luogo che fa la differenza. Sono le persone. Pensi che sia pi importante Dove sei o Con chi sei?. E tu cara la mia sposina, modestia a parte, sei in buone mani.

Laura Avete ragione. Scusate. E che sono un po tesa. Voglio dire, fra qualche giorno mi sposo e ho un po la testa tra le nuvole

Barbara (Prendendo un po in giro Francesca) Anche Nick, ho notato, ha un po la testa fra le nuvole, in questo periodo. Non che

Francesca (evasiva) Ma Non lo so

Laura Vuoi dire che Oh, Francesca, ma fantastico, e quando

Francesca Calma, calma, non correte! Lui non mi ha ancora detto nulla. Per anchio ho notato che spesso via con la testa. Ho provato a chiedergli a cosa stesse pensando.

Barbara E lui?

Francesca Progetti. Ha risposto solo questo: Progetti.

Laura Ma progetti di che tipo.

Francesca Non mi hai mai permesso di andare oltre. E come se volesse tenermi nascosto qualcosa. E sapete cosa vi dico? Sono sempre pi convinta che stia pensando al nostro matrimonio. S, insomma, ci conosciamo da tanto tempo e le cose tra di noi sono sempre andate benissimo. Non ci sono problemi che lo possano impedire, voglio dire, i miei non vedono l'ora di versare qualche lacrimuccia, e Nick, vivendo solo, sembra che non voglia altro. Insomma tutto nel nostro rapporto parla di matrimonio.

Laura Stai dicendo, quindi, che sta progettando di sposarti?

Francesca Oh, no. Molto di pi! Lui sta ideando il modo pi straordinario di chiedermi: Francesca, vuoi sposarmi?. Dopo di che, a mia insaputa, avr organizzato il pi bel matrimonio da favola che una ragazza innamorata possa desiderare.

Barbara Di un po, Biancaneve, e ai sette nani non hai pensato?

Francesca Chi?

Barbara Bruttolo, Puzzolo e Scemolo.

Francesca Scusa, Barbara, ma non capisco.

Laura Giorgio, Massimo e Luca. Gli amici di Nick.

Barbara Amici? Quelli? Io avrei pensato ad un termine pi delicato: parassiti.

Francesca Dai, Barbara, non essere cos dura.

Barbara Io non sono dura, sono realista. Ancora non riesco a credere come Nick possa stare con persone di quella specie. Scusami Francesca, ma penso che un po' del loro sangue marcio scorra anche nelle vene Nick.

Francesca (risoluta) No, questo non te lo permetto. Tu non conosci Nick come lo conosco io, e ti assicuro che non cos. Non assomiglia minimamente alle persone che frequenta.

Barbara Gi. E allora perch' passa gran parte del suo tempo con loro?

Francesca Non lo so Sono state le prime persone che ha frequentato forse ci affezionato o forse vede in loro cose che noi non possiamo neanche lontanamente immaginare Non lo so Barbara. E francamente non mi interessa. E sai perch'? Perch' il Nick che io conosco una persona buona, dolce, gentile, premurosa e attenta, e sono convinta che non ci siano nanetti cattivi che possano cambiarlo!

Barbara Ehi, ehi, ehi. Che Biancaneve aggressiva! Ok, ho esagerato, scusa. Non sta a me giudicare Nick. E poi lo conosco cos poco!

Laura Di una cosa sono certa: il tuo sar' il pi bel matrimonio che il paese abbia mai visto.

Il sogno

(da I say a little prayer di Burt Bacharach e Hal David)

(Francesca)

Ho sognato pi volte

un principe azzurro che una notte

(mi porti lontano da qui).

In un posto incantato

dove il mio cuore ho seminato

(e ora il sogno si avverer').

Ora e per sempre vicino a te sar (sempre ti amer)

Ora e per sempre tutto con te far (dentro te sar)

Insieme, insieme, mai pi ti lascer (non ti lascer)

Sempre con te io sar.

Ero senza una meta

come una nave alla deriva

(prima di incontrare te).

Uno strumento stonato

che nelle tue mani s accordato

(e adesso suona solo per te).

Ora e per sempre vicino a te sar (sempre ti amer)

Ora e per sempre tutto con te far (dentro te sar)

Insieme, insieme, mai pi ti lascer (non ti lascer)

Sempre con te io sar. (2 volte)

Ti prego ora dimmi

siamo solo noi e niente pi.

Tienimi con te

Portami con te

Legami a te

Non lasciarmi pi

Sempre con te.

Ora e per sempre vicino a te sar (sempre ti amer)

Ora e per sempre tutto con te far (dentro te sar)

Insieme, insieme, mai pi ti lascer (non ti lascer)

Sempre con te io sar.

Ti prego ora dimmi

siamo solo noi e niente pi.

Tienimi con te

Portami con te

Legami a te

Non lasciarmi pi

Sempre con te

Non lasciarmi pi.

Quadro V Don Dante

(In scena ci sono Don Dante ed una comparsa. Subito dopo fa il suo ingresso Nick, proprio mentre i due si stanno salutando).

Comparsa Grazie ancora, Dante. Non so proprio come avrei fatto senza il tuo consiglio. Alla prossima settimana, allora. E non inventarti qualche altra scusa per evitare la mia cucina.

Don Dante Sai che non mi piace promettere quando non posso mantenere. Ce la metter tutta. Alla prossima. (E fa per andarsene).

Nick (riconoscendo il prete dall'abito) Scusate.

Don Dante Dici a me?

Nick S. Siete voi il famoso Don Dante?

Don Dante Dipende.

Nick Dipende?!?

Don Dante Se sei venuto qui per prenderti gioco di me, caschi male. (Si mette in posizione da pugile, saltella, e alternando ganci e dritti si avvicina lentamente a Nick). Dopo lo scherzo che mi hanno fatto la settimana scorsa tre deficienti su una decappottabile rossa, ho rispolverato i miei guantoni da boxe e mi sono allenato per tutta la settimana.

Nick Credo di sapere a chi vi state riferendo

Don Dante Ah si? Questo non fa che peggiorare la tua situazione!

Nick Io voglio solo fare due chiacchiere con voi E una faccenda piuttosto seria e

Don Dante Ssst! Non dire altro. (Si concentra. Si atteggia a medium) Tu sei Nicola. Nick, per gli amici. Vedo molti soldi nella tua vita. Una bella casa. Bella vita. Amicizie cos, cos. Orfano, direi. Hai perso entrambi i genitori quando eri molto piccolo.

Nick (sbalordito) In effetti

Don Dante Ssst! Non interferire! Oh, oh! Vedo anche una ragazza carina! Vi volete bene, per Eh gi, c un per! Questo punto un po confuso

Nick Se volete posso

Don Dante Dammi la mano. (Leggendo la mano di Nick) Ecco, qui tutto pi limpido! Una scelta difficile, ecco cosa ti assilla. La tua vita di fronte ad un bivio e non sai da che parte andare. Rischiare o continuare a vivere nella tranquillit a cui sei abituato?

Nick Caspita, non sapevo che foste un indovino, un mago, o qualcosa del genere.

Don Dante Infatti, non lo sono.

Nick E allora come fate a sapere tutte queste cose sul mio conto.

Don Dante Me le ha dette Angelo poco fa. Come vedi so quasi tutto. E posso anche immaginare come ti senti in questo momento. Ci sono passato

anchio, sai? Scegliere questa veste non stata una passeggiata. Ma quando il gioco si fa duro, che i duri incominciano a giocare.

Nick E proprio questo il punto. Non credo di essere sufficientemente duro per questo tipo di gioco.

Don Dante E allora chieditelo. Scava dentro te stesso. Fruga nelle tue esperienze. Valuta come affronti le grandi e piccole cose di tutti i giorni. (Enfatizzando) Scopri chi sei. Solo cos saprai cosa vuoi.

Nick E quello che sto cercando di fare da tempo. Ma tutte le volte arrivo sempre alla stessa conclusione : un immenso, gigantesco punto di domanda.

Don Dante Non fare anche tu lerrore di cercare queste risposte negli altri. E dentro di te che le devi cercare. E se proprio hai bisogno di una mano, telefona allinquilino del piano di sopra: trover il modo di aiutarti. Lui non lascia mai soli i propri cavalieri.

Nick Cavalieri?

Don Dante Cavalieri, certo. Cosa credi che siamo. Avrai sentito parlare di Re Art, immagino. E sai come si salutavano i suoi Cavalieri prima di sedersi intorno alla Tavola Rotonda? Che Dio ci conceda la capacit di riconoscere il giusto, la volont di sceglierlo e la forza per conservarlo. Quando questa capacit, questa volont e questa forza saranno entrate nel tuo cuore, allora sarai pronto per il giuramento. proprio come un vero cavaliere.

Nick Cavalieri Non avevo ancora pensato a questa immagine. Dovrebbero smetterla di chiamarvi preti. Cavalieri sicuramente pi azzecato!

Don Dante Voglio darti solo un consiglio: staccati per qualche giorno dalla confusione e dalla frenesia della tua solita vita. Potresti stare un paio di giorni da Fra Giulio. Dirige un piccolo convento di Francescani poco lontano da qui. Considerala una pausa di riflessione. Star a te sfruttarli al meglio vivendoli nel modo pi sincero possibile.

Nick Due giorni non sono poi tanti. E stare un po da soli non ha mai ucciso nessuno.

Don Dante Lo penso anchio.

Nick Sai che la prima volta che faccio una cosa del genere? Isolarmi, intendo. Da quando ho cominciato a gestire autonomamente la mia vita, non ho fatto altro che circondarmi di persone. Non era importante chi fossero. A me bastava averle intorno. E con loro, tuffarmi in tutti i piaceri che la vita mi poteva offrire. Un po' come essere sempre in vacanza.

In vacanza da una vita

(da In vacanza da una vita di Irene Grandi)

(Nick)

Che cosho? Forse ho voglia di Te

ma non riesco a trovare un fiammifero

per guardarmi dentro.

Non lo so cosa voglio per,

ad ogni modo allora cos

tutto questo tormento che mi brucia dentro,

cos.

Che cosho? Forse cerco qualcosa o qualcuno

che mi porti via.

Vivo perduto nel mare (della mia fantasia)

ed ogni notte un dolore (che col sole va via)

io lo so, una vita che questa mia vita

va avanti cos.

(e perch no) vivo in vacanza da una vita

(perch no) tra una discesa e una salita

perch una ragione non c perch
(e perch no) trovare acqua di fonte che si beve
(perch no) sotto un sole che bagna di calore
(perch no, no) vivo ridendo
(perch no, no) e va bene cos
(perch no, no) vivo sognando
in vacanza da una vita che la mia.

Che cosho? Resto solo in citt a cercarTi
e non riesco a trovarTi, mi sento un po perso.
Che cosho? Che non va! E non riesco a dormire
e continuo a rotolarmi nel letto

(Don Dante)

Vivi perduto nel mare (della tua fantasia)
ed ogni notte un dolore (che col sole va via)
io lo so, una vita che questa tua vita
va avanti cos

(e perch no) vivi in vacanza da una vita
(perch no) tra una discesa e una salita
perch una ragione non c perch
(e perch no) trovare acqua di fonte che si beve
(perch no) sotto un sole che bagna di calore
(perch no, no) vivi ridendo

(perch no, no) ma va bene cos?

(Nick)

(perch no) aspetto un colpo di vento

(perch no) basta giocare con la vita

(perch no) con la vacanza finita

perch una ragione ora c perch

(e perch no) guardarsi dentro e cercare

(si ma dove) in fondo al cuore

le parole che da sempre lui mi dice.

(perch no aria aria aria ari) basta giocare con la vita

(perch no aria aria aria ari) con la vacanza finita

(perch no aria aria aria ari) sotto un sole sotto un sole

sotto un sole che ti riscalda il cuore

(perch no aria aria aria ari)

guardarsi dentro e cercarsi in fondo al cuore

(perch no aria aria aria ari) sotto un sole sotto un sole

sotto un sole che ti riscalda il cuore

(perch no aria aria aria ari)

(perch no aria aria aria ari) basta giocare con la vita.

Nick (andandosene) Ok, mi hai convinto. Sparisco per qualche giorno. Grazie Art. A presto.

Don Dante (tra se e se) In bocca al lupo, Lancillotto.

Quadro VI Lo scherzo

(Giorgio, Luca e Massimo entrano guardinghi in scena. E notte. La piazza deserta. Stanno preparando lo scherzo al postino).

Massimo Luca, tu guarda di là. (Luca si avvia verso un lato del palco e sbircia dietro le quinte). Giorgio, tu di là (Indicando un altro punto del palco).

Giorgio (Perplesso) Precisamente, dove?

Massimo (enfaticamente) Dieci passi verso sud, tre verso ovest, due verso nord. Sarai più o meno arrivato alla gola della diavolo. Cerca una grossa croce rossa e scava! (Pausa. Giorgio lo guarda perplesso). Di là, Giorgio, di là. Segui il mio dito. (Anche Giorgio si avvia verso il punto indicato e sbircia dietro le quinte. Massimo fa lo stesso in un altro punto del palco).

Luca Qui non c'è anima viva.

Giorgio Nessuno anche qui. Almeno così pare

Massimo Bene. (Fa cenno a tutti di raggiungerlo al centro del palco. I tre si muovono guardinghi senza fare troppo rumore). E ora ripassiamo il piano.

Luca Ancora! E da tre ore che non facciamo altro!

Massimo Pensi che non sia più necessario?

Luca Direi di no.

Massimo Pensi che abbiamo tutti ben chiaro quello che dobbiamo fare?

Luca Direi di sì.

Massimo (si avvicina a Giorgio. Alzando la voce). Tutti, tutti?

Luca Ok, ripassiamo il piano.

Massimo Bene. Dunque. E mercoledì sera. Tutti i mercoledì sera Angelo va a fare la solita partitella a carte con gli amici. E come tutti i mercoledì sera, intorno a mezzanotte, Angelo lascia gli amici e torna verso casa. Solo.

Luca E oggi mercoled e manca poco a mezzanotte.

Massimo Esatto. Per tornare a casa Angelo passa sempre da questa piazza.
Solitamente non incontra mai nessuno.

Luca Ma questa notte ci saremo noi ad aspettarlo.

Massimo Fingendo una rapina, lo blocchiamo, lo facciamo scendere dalla bici, gli saltiamo addosso e lo riempiamo di botte. Ci fermeremo solo quando ci avr promesso che la smetter di molestare Nick con malsane idee sui preti, la generosit, eccetera, eccetera. Tutto chiaro.

Luca Chiarissimo, Massimo.

Giorgio Chiaro come il sole, limpido come lacqua di un torrente, cristallino come la rugiada, trasparente come laria.

Massimo (spazientito) Giorgio, la prossima volta rispondi con un semplice gesto del capo (muovendo il capo dallalto al basso) S. (Muovendo il capo da destra a sinistra) No. E abbastanza facile?

Giorgio S, che (unocchiataccia di Massimo lo blocca. Si limita ad annuire con il capo).

Massimo Bene. Sincronizziamo gli orologi. Dodici meno cinque.

Giorgio Sette! (Massimo e Luca lo guardano male).

Massimo (a Luca) Venendo qui, prima, ho visto una discarica. Fammi una cortesia, Luca. Al ritorno ricordami che dobbiamo fermarci un momento.

Massimo (Guardando l'orologio) Ok, ok, ora basta. Manca poco. Angelo potrebbe essere qui da un momento all'altro. Le avete portate le calze di nailon per coprirvi il volto? (Estrae di tasca la propria e fa per infilarsela).

Luca Come no! (Estrae la sua calza di tasca) Calza nera. Velata. Quaranta denari. Estremamente contenitiva! Rassoda e slancia.

Massimo Devi fare un agguato, Luca, non devi andare ad una cena di gala.

Luca Lo so, ma mi piace essere presentabile anche nelle situazioni pi difficili.

Massimo E tu, Giorgio.

Giorgio (molto imbarazzato) Ecco, io Veramente Credo di avere frainteso Di avere capito male, insomma. (Estrae di tasca un calzettone di lana colorato).

Luca (cercando di mitigare la furia dipinta sul volto di Massimo) Beh, per essere una calza, una calza

Giorgio (Infilandoci dentro la mano) Magari facendoci due buchi

Massimo Propongo una variante al piano. Dimentichiamoci di Angelo e facciamo lagguaio a Giorgio. L'intera umanità ne trarrebbe beneficio. (Estraendo una seconda calza di tasca) Tieni, per fortuna che ne ho portata una di scorta

(Il cigolio della bicicletta di Angelo fa zittire i tre amici).

Massimo Svelti, infilatevi la calza. Nascondetevi. Al mio cenno saltate fuori e il resto lo sapete.

Forever Young

(da Forever Young degli Alphaville).

Strumentale.

Sottofondo alla scena dell'aggressione e alla morte del postino.

(Quando Angelo arrivato al centro del palco, un segnale di Massimo fa scattare l'imboscata. I tre circondano Angelo. Lo fanno scendere in malo modo dalla bici e cominciano a malmenarlo. Angelo si piega sotto i colpi dei tre).

Luca Scendi, forza.

Massimo Un po' di agilità, nonno.

Angelo Ehi, cosa volete. Non ho niente. Non ho niente.

Massimo (con cattiveria crescente) Non hai niente? Non hai niente?

Luca Sai coshai tu, hai che sei un rompiballe!

Giorgio Lascia stare Nick, cio, voglio dire, lascia stare Nick!

Massimo Devi smetterla, hai capito? Nick non tuo!

Luca Lascialo in pace.

(Nel disperato tentativo di difendersi, Angelo riesce a strappare la calza a Luca. I tre si immobilizzano per un attimo, si guardano l'un l'altro).

Massimo (disperato) Via, ragazzi, via. Alla svelta.

Angelo (Resta a terra, accanto alla sua bicicletta, per qualche secondo. Poi, dolorante, fa cenno di rialzarsi. Improvvisamente si porta la mano al petto, in un'ultima, palese, smorfia di dolore). Ah, il mio povero cuore. (Si accascia nuovamente a terra e muore).

(Le luci, lentamente, si spengono. Seguono il suono di una sirena, le voci dei soccorsi e dei curiosi attratti dai rumori dell'aggressione. Nel confuso vociare, si deve distintamente capire che Angelo è morto. Poi il silenzio.

Al termine della musica, molto lentamente, la piazza, ora vuota, si illumina di una luce giallo/rossastra a rappresentare l'alba).

Quadro VII Laddio.

(E l'alba. La piazza deserta. Sulla destra la casa di Francesca, che non altro che il bar Fantasy girato. Nick entra in scena. È stanco. Non ha dormito tutta notte. Raccoglie un sassolino da terra e lo lancia contro la finestra della camera di Francesca. Visto che nessuno risponde, dopo qualche secondo, la scena si ripete. Finalmente Francesca appare alla finestra).

Francesca (a voce bassa per non svegliare genitori e vicini) Ah, ma sei tu!

Nick Sì, sono io, Francesca. Scusa se ti ho svegliato.

Francesca Non importa. (Accorgendosi dell'ora) Ma cosa fai in piedi a quest'ora.

Nick A dire il vero non sono proprio andato a dormire. Ho un po' di pensieri

che mi frullano per la testa. Pensieri che riguardano anche te.

Francesca Me? (Il volto le si illumina).

Nick E da ieri sera che gironzolo per le vie del paese a pensare a quello che ti devo dire e a come te lo devo dire (si blocca) Non che puoi scendere un momento?

Francesca (raggiante) Volo. Mi infilo qualcosa e sono subito da te.

Nick (tra se e se) Quanto meno non si arrabbia per averla svegliata cos presto.

Francesca Eccomi qui. La dama corre, quando il suo cavaliere chiama.

Nick Sembra che i cavalieri vadano molto di moda, in questo periodo.

Francesca Come?

Nick Nulla, nulla. Ascolta, Francesca. Come avrai notato anche tu, ultimamente sono un po assente.

Francesca (civettuola) Eh, s. Lho notato. E anche le mie amiche lo hanno notato.

Nick Le tue amiche? E cosa ti hanno detto.

Francesca Oh, beh. Niente di preciso. Ne abbiamo parlato un po insieme e siamo giunte alla conclusione che normale essere un po via con la testa, in queste situazioni.

Nick In queste situaz quali situazioni (senza lasciar parlare Francesca). Cio, vuoi dire che voi che tu sai gi tutto?

Francesca Beh, proprio tutto, no. Per intuibile.

Nick E cosa ne pensi? Si, voglio dire, che cosa hai provato, quando hai saputo che

Francesca Oh, Nick. Non riesci ad immaginare quanto ne sia felice. (Nick strabuzza gli occhi). Sai, in confidenza, non vedevo lora che arrivasse questo momento.

Nick Perch, vuoi dire che condividi

Francesca Condivido?!? Ma approvo in pieno. E se fosse per me, ti obbligherei a farlo anche domani. Ma non bisogna correre. No. Voglio dire, hai aspettato fino ad ora

Nick Oh, certo. Non sono cose che pensi oggi e domani sei gi in chiesa, vestito di scuro, pronto per il giuramento!

Francesca Eh no! Ci vuole un giusto periodo di preparazione, due chiacchiere con le persone giuste. Organizzare tutti i preparativi per bene e poi s, che si possono spalancare le porte della chiesa.

Nick Sono contento, sai? Non riesci ad immaginare come mi era difficile pensare alle parole giuste da dire, per cercare di farti capire i motivi che mi spingono ad una scelta di questo tipo Vedere che sei tu la prima a spingermi a farlo, mi riempie il cuore di gioia!

Francesca Sai, Nick, di tempo insieme ne abbiamo passato parecchio. Non poteva andare avanti cos ancora per molto. Te lo si leggeva in faccia!

Nick Sono un libro aperto, insomma.

Francesca No. E che sembra che faccia a tutti lo stesso effetto. Guarda la mia amica Laura, per esempio

Nick La tua amica Laura?! Non sapevo che anche lei

Francesca Oh, s. Fra due settimane. I festeggiamenti sono previsti per domani.

Nick Eh, s. Perch di una festa si tratta.

Francesca Non vedo lora di dirlo a mia madre. Chiss che faccia far. Pensa ne abbiamo parlato proprio laltra sera. Ha detto che la prima cosa che vuole fare correre a comprare i confetti per distribuirli alle amiche.

Nick Confetti?! Non sapevo che si usassero i confetti per festeggiare la decisione di diventare prete.

Francesca Oh, s. E normale (finalmente realizza) Prete. Hai detto: Prete?

Nick S, prete.

Francesca (quasi sillabando) E chi si vorrebbe fare prete?

Nick Io. Francesca. E un quarto d'ora che ne parliamo! (Francesca stordita dalla notizia) E poi, prete. Non corriamo. Vorrei provarci. (Si accorge dello stato d'animo di Francesca) Francesca, ma che succede.

Francesca Tu Prete?!? E io che credevo volessi chiedermi di sposarmi! (Si siede ai piedi della casa. In trance).

Nick Oh, Francesca, mi dispiace. Capisco adesso tutto il tuo entusiasmo. Mi dispiace, non volevo illuderti. Ma mi sei sembrata così sicura di te!

Francesca Tu Prete! Ma perché. Perché, Nick? Non sei felice con me?

Nick Non che non sia felice con te, Francesca, che

Francesca (Tornando in sé, reagisce con cattiveria alla notizia) Zitto. Non dire più niente. Vattene Nick. Lasciami sola. O direi cose di cui dopo potrei pentirmi.

Nick Ma io

Francesca Vattene, ti ho detto.

(Nick se ne va sconsolato. Francesca resta seduta ai piedi della casa).

Via cos

(da Quello che le donne non dicono di Fiorella Mannoia)

(Francesca)

Se ne andato via

lasciando nel dolore

un cuore vivo solo per lui.

Mi faranno compagnia
le sue lettere d'amore
parole che restano di noi.
Vorrei che fosse fantasia
che fosse tutta una bugia
e che tornando alla realtà
tra le mie braccia restar.
Passa il tempo ma lui no
no, io non lo scorder
e se poi vorr tornare
sar qui ad aspettare
che parli ancora di noi.
Vai via cos, difficile accettare
queste tue scelte amare, non scordare
che tu mi potrai trovare qui
con le mie giornate stanche
mille pagine bianche
da riempire
quando tu sarai ancora qui.

E non andranno via

quelle giornate senza fine
passate con la tua felicità.

Per mano nella via

guardando le vetrine

giocando con la tua semplicit.

Che resta della vita mia

se met volata via

un fiore che non cresce pi

se c chi non lo annaffia pi.

Passa il tempo ma lui no

no, io non lo scorder

anche se vorr capire

che cosa ti ha spinto a andare

lontano da noi.

Vai via cos, mi fa solo arrabbiare

sentirti allontanare, poi sparire

ma tu mi potrai trovare qui

sulla porta ad aspettare

vederti tornare

riabbracciare

pronta a dirti ancora un altro s.

E difficile accettare

queste tue scelte amare, non scordare

che tu mi potrai trovare qui

con le mie giornate stanche

mille pagine bianche

da riempire

quando tu sarai ancora qui.

FINE PRIMO TEMPO

SECONDO TEMPO

Quadro I Laddio al nubilato

(Il sipario si apre su una festa di piazza. La scena addobbata con nastri e fiocchi colorati. E laddio al nubilato di Laura.)

Sere destate

(da Sere destate Colonna sonora del film Grease)

(Francesca)

Era estate fuori citt

era estate qualche anno fa

e cera lui pazzo di te

lui ti dice prendi un caff

tanto poi qualcosa accadr

e la sera pi calda sar.

(coro)

Uella uella uella uo

Dimmi dai dimmi dai dilla giusta per

dimmi dai dimmi dai non gli hai detto di no.

Uh ah ah uh ah ah uh ah ah uh ah ah

(Barbara)

Onde grandi e tu andavi gi

ti fissava sempre di pi

e fu cos che lui ti salv

la tua schiena bruciata cur.

Si comincia sempre da qui

e si finisce al fatidico s.

(coro)

Uella uella uella uo

Dimmi dai dimmi dai quanto pazzo di te

dimmi dai dimmi dai ha un amico per me.

Dubidu dubidu dubidu dubidubidubidu

Dubidu dubidu dubidubidubidu

(Francesca)

Soli al bowling non dice no

cantavate intorno a un fal

stato tuo con lalta marea

ti insegnava a stare in apnea

continuava il sogno, lo so

quando disse Ti sposer.

(coro)

Uoh uoh uoh

Dimmi dai dimmi dai tu gli hai detto di s

dimmi dai dimmi dai se gli hai detto cos.

sciupapa sciupapa sciupapa sciupapa (2 volte)

(Barbara)

Anche quando parlava con me

lui adorava tutto di te

la tua mano nella sua fin

ed adesso ancora l

era gioco o amore chiss

resta il fatto che ti sposer.

(coro)

Uoh uoh uoh

Dimmi dai dimmi dai sei felice s o no

dimmi dai dimmi dai non mi dire di no.

(Francesca)

Venne il freddo e lui dichiar

A te fedele sempre sar

disse Solo io morirei

e per te dovunque andrei

giorni che non scorderai

e poi domani per sempre lo avrai.

(coro)

Dimmi dai dimmi dai.

Barbara (Sorridente) Laura, non fraintendere. Non sto sorridendo. Quella che vedi una paresi. E se devo proprio essere sincera: sono seriamente preoccupata per te!

Laura Per me?

Barbara No, dico Sei proprio decisa a sposarti? Guarda che puoi ancora fare marcia indietro, sai. Ma ti ci vedi sposata! Ricoperta da montagne di piatti e mutande da lavare. Con bambini che girano seminudi per la casa, urlando come disperati e disseminando qua e l chiazze di un liquido marrone maleodorante che se lo chiami cacca gli fai un complimento!

Laura Non provarci, Barbara. Non farmi una delle tue solite prediche contro il matrimonio. Non mi spaventi. E anche se fosse cos drammatico come lo descrivi tu, non ci sono piatti o mutande che tengano! Mi sposo, ed la cosa pi bella che abbia mai fatto in tutta la mia vita!

Barbara (Manda simpaticamente Laura a quel paese. Allontanandosi vede che Francesca appartata in un angola. E sola e triste. La raggiunge). Mamma mia, che musi lunghi. Stavo scherzando, prima sai? Stai tranquilla, Laura non verr assorbita da tonnellate di pannolini maleodoranti.

Francesca (Assente) Come? Oh, s, certo Laura non maleodorante!

Barbara E se la caver benissimo anche con le mutande. E una ragazza in gamba!

Francesca (Sempre assente) Ne sono sicura anchio ha le gambe, nelle

mutande!

Barbara (Stupita) Francesca? Tutto bene?

Francesca Ma sicuro! Le andr tutto bene!

Barbara (alzando la voce) Francesca?! Avevi bisogno di soldi e hai venduto il cervello al mercato nero? Cosa c che non va?

Francesca (destandosi) Eh?! Oh, Barbara, scusa! E che sono un po confusa Sai Io e Nick

Barbara (Maliziosa) Tu e Nick?

Francesca Ci siamo lasciati!

Barbara (Incredula) Come?

Francesca (alzando la voce) Mi ha lasciato. Mi ha piantato in asso. Nick se ne andato!

(Tutti si voltano a guardare le due ragazze. Lentamente la scena si svuota. Resta solo Laura che raggiunge le amiche).

Laura Scusa, Francesca. Non potevo fare a meno di ascoltare.

Barbara (Curandosi le orecchie) Penso che nel raggio di cinque chilometri, nessuno abbia fatto a meno di sentirla.

Laura Mi dispiace. Quando successo?

Francesca (Sarcastica) Ieri mattina. Si presenta all'alba sotto casa. Mi sveglia tirandomi sassi alla finestra. Mi dice che ha preso una decisione su noi due. Finalmente si deciso, mi dico. Non sto pi nella pelle. Lo raggiungo in piazza con il cuore in gola. Freno a stento la felicit che mi sprizza da tutti i pori. E lui cosa mi dice? Francesca, un po di tempo che ci sto pensando. E ora ho deciso. Mi faccio prete!

Laura e Barbara Prete?

Laura Wow. Nick, prete! E chi lo avrebbe mai detto! E tu come ti senti, ora.

Francesca Sono incazzata. Sono incazzata con il mondo intero. Si fosse messo con un'altra ragazza, avrei avuto qualcuno con cui sfogarmi. Sarei andata da lei, le avrei gonfiato la faccia, e mi sarei ripresa il mio Nick. Ma cos
Con chi me la prendo?! Non posso mica fare la guerra a tutti i preti che incontro per strada!

Barbara Oh, beh, se vuoi una faccia da riempire di schiaffi, usa pure la mia. Per un'amica, questo ed altro.

Francesca Forse dovrei prendermela solo con me stessa. Sono sicura di aver mancato in qualche cosa. Di non essere stata alla sua altezza. Altrimenti Nick non avrebbe preso questa decisione.

Laura So che forse non il momento per farti discorsi di questo tipo, ma ci sono persone che hanno talmente tanto da dare, che in un rapporto a due potrebbero essere sprecate. Nick non ha fatto una scelta facile. Forse per lui sarebbe stato pi semplice chiederti di sposarlo, mettendo il suo cuore nelle tue mani. Con la sua scelta ha preferito mettere le sue mani a disposizione dei cuori degli altri. Nick continuer ad essere anche tuo, con la differenza che non potr essere solo tuo.

Barbara E se Nick ha preso questa decisione, non l'ha presa per colpa tua, ma piuttosto anche per merito tuo.

Francesca Forse avete ragione. Ma faccio fatica a capirlo, ora. Mi manca troppo. E non riesco a perdonargli il fatto di avermi prima illuso e poi abbandonato.

(Entrano Giorgio, Massimo e Luca. Sono arrabbiati per la scelta di Nick. Assistono alle ultime battute di Francesca).

Luca (Ironico, a Francesca) Sedotta e abbandonata.

Massimo Fai bene ad essere arrabbiata. Non ci si comporta cos.

Giorgio Gi, non ci si comporta cos. Non si prende una decisione cos in fretta, in poco tempo, in una frazione di secondo, senza consultare gli amici, s, insomma, chi ti sta intorno, le persone che ti stanno vicino, con cui passi gran parte del tuo tempo

Massimo (pestando un piede a Giorgio per farlo smettere) Non preoccupatevi. Non dovrete sopportarlo ancora per molto. Lo abbiamo iscritto ad un corso di mimo.

Luca E comunque, una volta tanto, Giorgio stava dicendo una cosa giusta. Conoscendolo, trasformer la villa di Montecarlo in una casa di preghiera.

Massimo Le abbiamo pensate tutte, sai? Per fargli cambiare idea, intendo. Anche quella di proporre Giorgio come sostituto di Nick. Poi per abbiamo riflettuto. La sua predica di Natale sarebbe finita a Pasqua. Lo avrebbero arrestato per sequestro di persona. E cos ce ne siamo fatti una ragione e ci siamo rassegnati.

Luca Gi, perch noi abbiamo carattere. Noi sappiamo reagire di fronte a queste cose.

Massimo Dovresti imparare da noi. Francesca. Anzi, sai cosa ti dico? Adesso che non c pi Nick, potremmo incominciare a frequentarci. Impareresti ad apprezzarci e magari, col tempo, potresti anche innamorarti di uno di noi.

Luca Perch no? Magari di me!

Il Fidanzato

(da Triangolo di Renato Zero)

(Luca)

(Uhuuuu) L'indirizzo ce l'ho, rintracciarti non un problema,
ti telefoner, ti offrir una serata strana,

il pretesto lo sai quattro dischi e un p di whisky.

(Uhuuuu) Sar grande vedrai, fammi spazio e dopo mi dirai,
che maschio sei.....

Nick chi , come mai l'hai voluto con te,
e mi spieghi adesso dov,

ha voluto lasciarti da sola, semmai.

Mentre Nick (Nick dov)

Nick dov (Nick dov)

Nick dov,

se ne andato senza di te, scordalo...

Nick chi (Nick chi)

Nick cos' (Nick cos)

Nick dov,

se n andato e questo troppo, scordalo

La tua vita lo sai, a una svolta, ma meno male,

che la casualit ti offre ora un'altra occasione:

di ripartire con me, alzarsi in volo, tornare a sognare,

(Uhuuuu) perch io sognerei, di trovarmi al buio,

tra le braccia tue, tu sei il mio tipo...

Nick chi , si dovrebbe scordare,

(Nick chi) si dovrebbe finire,

(Nick chi) si dovrebbe schiacciare.

Nick chi (Nick chi)

Nick dov (Nick dov)

Nick dov

se ne andato senza di te, scordalo...

Fidanzato io no, non l'avevo considerato,

daccordo ci prover, fare coppia non un reato.

Sar meglio di lui, che qui sola tha abbandonato.

Io non ti lascerei, fidanzato io lo diverrei....

perch no, lo diverrei...

Nick chi , Nick chi , Nick chi ,

Nick chi (Nick chi)

Nick chi (Nick chi)

Quadro II La prova.

(Camera da letto di un convento di campagna. In mezzo al palco un letto e un comodino. La scena in penombra. Solo il letto e il comodino sono ben illuminati. Nick viene accompagnato da un immaginario frate alla sua camera).

Voce di francescano (fuori campo, gentile) Ecco, questa la tua camera. Anche se non molto tardi, ti consiglio di andare subito a dormire. Sarai stanco e la sveglia, alla mattina, qui non generosa.

Nick (entra in scena con una borsa da viaggio. Si guarda intorno. E spaesato). Grazie.

Voce di francescano Se proprio non hai sonno, vicino alla mensa, c il locale discoteca. L si pu ballare fino alle tre.

Nick (Si illumina in viso) Davvero?!

Voce di francescano No, sto scherzando. A domani. Buona notte.

Nick (Mentre consuma la battuta, Nick prende confidenza con la stanza: appoggia la borsa sul letto, si siede sul letto, lo tasta, si molleggia, fruga nei cassetti del comodino, etc E solo e sconsolato) Il locale discoteca! L si pu ballare fino alle tre. E io cretino che ci vado anche a credere! S, per anche loro non che si siano comportati benissimo. Dieci minuti che sono qui, non fanno nemmeno chi sono, e gi mi prendono in giro. Non che diano il buon esempio! (Pausa) Beh, visto che non si pu ballare, tanto

vale ascoltare il loro consiglio e farci sopra una bella dormita. (Qualche attimo di silenzio. Incomincia a spogliarsi. Si infila il pigiama per andare a dormire) Se riuscir a prendere sonno! C un tale silenzio qui! Lunico rumore che sento quello dei miei pensieri che mi rimbombano in testa! Ma del resto sono qui per questo, no? (Pausa. Estrae dal portafoglio la foto di Francesca e la posiziona con cura sul comodino). Eccoti qui, cara Francesca Hai visto dove sono andato a finire? Lavresti mai detto? Eh no, direi proprio di no, a giudicare dalla reazione che hai avuto laltra mattina. Mi dispiace di averti lasciata cos, di non essere riuscito a farti capire quello che ho dentro Ah, ma cosa faccio, adesso, mi metto a parlare anche con le foto! (Sistemando per unultima volta la foto) Qui, bene in vista. Non si sa mai, nel caso mi sentissi solo (Guardando verso lalto) Scusa, sai! Lo so che se dovessi aver bisogno di aiuto posso rivolgermi a te, ma stasera ho bisogno di avere lei davanti E se devo essere onesto fino in fondo, comincia anche a mancarmi. Te lo dico perch, anche se non te lo dicessi, me lo andresti tu a leggere nel cuore. Non mica facile, sai, lasciare tutto, cos, improvvisamente. Cancellare completamente una vita per iniziarne una nuova! (In un ipotetico dialogo con Dio). S, lo so che si tratta solo di un breve periodo di riflessione. Che sono libero di andarmene quando voglio per tornare ad essere quello che sono sempre stato. Lo so! Ma gi il fatto di aver voluto provare. Di essermi fermato a riflettere in questo modo Dio mi sembra di essere irrimediabilmente coinvolto in una scelta definitiva. Di avere iniziato un gioco di cui mi sono sfuggite le redini e che non riesco pi a controllare. Un gioco che mi sembra tanto pi grande di me che mi spaventa. Ho paura. E qui mi sento cos solo.

Io ci sar

(da Io ci sar degli 883)

(Nick)

Io non Ti prometto

qualcosa che non ho

quello che non sono

non posso esserlo.

Anche se so che c chi dice

per quieto vivere

bisogna sempre fingere.

Non posso giurare

che ogni giorno sar

bello, eccezionale

allegro, sensibile, fantastico

ci saranno dei giorni grigi

ma passeranno sai

spero che Tu mi capirai.

Nella buona sorte e nelle avversit

nelle gioie e nelle difficolt

se Tu ci sarai

io ci sar, io ci sar.

So che nelle fiabe

succede sempre che

su un cavallo bianco

arriva un principe

e porta la bella al castello

si sposano e sar

amore per leternit.

Solo che la vita
non proprio cos
a volte complicata
come una lunga corsa a ostacoli
dove non ti puoi ritirare
soltanto correre
voglio che corri accanto a me.
Nella buona sorte e nelle avversit
nelle gioie e nelle difficolt
se Tu ci sarai
io ci sar, io ci sar.
Giuro, Ti prometto
che io mi impegner
io far di tutto
per se il mondo col suo delirio
riuscir ad entrare e far danni
Ti prego dimmi che
combatterai insieme a me.
Nella buona sorte e nelle avversit
nelle gioie e nelle difficolt
se Tu ci sarai
io ci sar, io ci sar. (2 volte)

Voce di francescano Non un po tardi per il Festival di San Remo? Buona notte!

Nick (sconsolato) Buona notte. (E si infila sotto le coperte).

Quadro III Il bene e il male.

(Nick a letto. Dorme. Dopo una breve pausa, alla sinistra del letto, si accende una luce rossa accompagnato da un suono magico tetro e malvagio. Rappresenta il male. Ad ogni battuta del male, la luce diventa intermittente).

Male Nick? Nick? Permesso! Nick? Questa volta non posso essermi sbagliato. Lindirizzo questo e non me ne vado finch non ho fatto il mio dovere! Dovessi girare tutte le celle di questo posto sacrilego e convertire tutta questa manica di eretici! Nick? Ma si pu sapere dove diavolo ti sei cacciato? (Scocciato) Ma proprio me dovevano scegliere per questa missione? Non ne posso pi! E tutto il giorno che cerco questo benedetto ehm maledetto Nick. E poi, chi sar mai questo Nick che riesce a scomodare un diavolo dassalto del mio rango. Vincitore di mille battaglie. Eh, per tutti i diavoli, non sono mica lultimo venuto, io. Ho un curriculum di tutto rispetto. Conversioni di massa, peccati capitali di gruppo, stragi, sette sataniche. Ah, ma la mia specialit sono i pensieri impuri. Diavolo, come mi piace stuzzicare le persone inserendo nella loro testa qualche ideuzza malsana. E lunico momento in cui associo il dovere al piacere. Ssst. Sento una presenza. Ci deve essere unanima nei dintorni. Ah, ah ma c qualcuno nel letto. Vuoi dire che finalmente ho trovato Vediamo un po Gli occhi sono i suoi. La bocca Il naso s, non ci sono dubbi. Sia lodato il sottosuolo. Guarda come dorme bene. Sembra proprio un diavoletto. Oh, ma cosa stai sognando! Fammi un po vedere! Prati in fiore! Mi sogna i prati in fiore! E io sarei venuto fin qui per uno che di notte sogna di essere unape? Ah, neanche un momento di pace! Qui bisogna mettersi subito allopera! Si cambia canale, bello! Linea verde finita! Cuccati un po questo e dimmi se non meglio (Nick si agita nel letto). Eh, cosa ne pensi! Guarda che roba! Pensa, tutto quello che stai vedendo potrebbe essere realt! Tutto! E se vuoi altro, basta solo che tu chieda

(Improvvisamente, sulla destra del letto di Nick si accende una luce azzurra

accompagnata da un suono magico dolce e celestiale. Rappresenta il bene. Subito si spegne la luce rossa del male. Ad ogni battuta del bene, la luce diventa intermittente).

Bene Dove sei? Dove ti sei cacciato? (Silenzio) E inutile che fai finta di niente, so che sei qui, nascosto da qualche parte! Sento odore di zolfo! (Silenzio)

Male (Timidamente. Anche la luce resta fioca) Toh, guarda chi si vede!

Bene Oh, dovevo immaginare che fossi tu! Il solito vigliacco! Vigliacco e sleale! Come mai gi qui? Volevi partire avvantaggiato?

Male Ciao, Gabriele! Come mai da queste parti?

Bene Lass ci siamo accorti che qualcuno stava giocando sporco con lanima di questo ragazzo. E cos sono venuto in suo soccorso. I miei informatori mi hanno detto che tutto il giorno che lo stai cercando! Povero diavolo! Chiss come sarai stanco! Avrai i piedi in fiamme!

Male Complimenti. Bella battuta! Hai mai pensato di darti al cabaret?

Bene Di un po! Com che non si rispettano pi i patti? Oddio, non che mi sia mai fidato della parola di un diavolo, ma gli accordi erano altri: quando c unanima da salvare, ci si accorda e la partita inizia solo quando tutte e due le squadre sono sul campo. Fortuna che le nostre spie sanno fare bene il loro lavoro! Ah, a proposito. Ho saputo anche unaltra cosa molto divertente, sul tuo conto.

Male (Preoccupato) Sarebbe a dire?

Bene Che hai fatto cilecca un po troppe volte, nelle ultime missioni. E che se fallisci anche questa ti spediranno dritto dritto in Paradiso!

Male Gi, vedo che le voci corrono!

Bene (Si accorge dei sogni di Nick) Ma ma cosa gli hai messo in testa toglì subito queste sconcerie dalla testa di questa ragazzo!

Male Io non ho fatto niente. Come vedi malvagio di natura! Un bel diavoletto in carne e ossa, il nostro Nick, eh?

Bene (Alterato) Fai smettere immediatamente quella porcheria, ho detto! La partita non ancora iniziata!

Male Ok, ok!

Bene Cos va meglio!

Male Allora, possiamo iniziare questa benedett maledetta partita? Cos che poi possiamo tornarcene a casa?

Bene Ok. Pronto. Allora. Solito modo per stabilire chi inizia per primo. Monetina. (Estrae una moneta da tasca). Se viene corna inizi tu, se viene ali inizio io. (Fa per lanciare la monetina in aria).

Male Eh, no. Tu hai gi scelto il campo. Voglio dire. Guardati in giro. Siamo in un convento. Ci sono crocefissi da tutte le parti. Mi sembra di essere in un campo minato!

Bene Ok. Inizia tu. Ma niente scorrettezze.

(La canzone introdotta da una comparsa, magari della coreografia, che, vestita da arbitro, fischia linizio la fine della partita)

Luomo pi ricco del mondo

(da L'Ombelico del Mondo di Jovanotti)

(coro)

Tu sei uomo pi ricco del mondo (4 volte)

(Male)

Tu sei uomo pi ricco del mondo

di una ricchezza un po disarmante

scaccia ste idee dalla tua mente

e vivi la vita degnamente.

Spendi i tuoi soldi, fai cose nuove

come quelle che stavi sognando.

Tu sei uomo pi ricco del mondo

e noi ti stiamo gi osannando.

(coro)

Tu sei uomo pi ricco del mondo (2 volte)

(Bene)

Tu sei uomo pi ricco del mondo

ma la tua ricchezza interiore

quella che nasce dentro noi stessi

alla sorgente del respirare.

Senza di lei siamo uomini nudi

e il bene resta una fantasia.

Tu sei uomo pi ricco del mondo

sfruttala bene questa energia.

(coro)

Tu sei uomo pi ricco del mondo (4 volte)

(Male)

Tu sei uomo pi ricco del mondo

non c limite allimmaginazione

alle cose che puoi fare

il tuo motto Trasgressione.

Potrai fondare un grande impero

lussi e piaceri senza fondo.

Tu sei uomo pi ricco del mondo

ed su di te stiamo puntando.

(coro)

Tu sei uomo pi ricco del mondo (4 volte)

(Bene)

Tu sei uomo pi ricco del mondo

da te che nasce l'energia

che pu fondare un nuovo mondo

dove il male non ci sia.

Dove la vita si fa preziosa

e il nostro amore diventa azioni.

La tua ricchezza non ha confini

non chiuderti dentro: corri fuori.

(coro)

Tu sei uomo pi ricco del mondo (8 volte)

(Al termine della canzone, Nick si sveglia di soprassalto. Le luci sul bene e il male si spengono. Il bene e il male escono di scena).

Nick Mamma mia che notte! Ma dove sono? Ah, gi il convento. Ora ricordo.
Non sono pi tanto sicuro di aver fatto la cosa giusta. Anzi. Pi ci penso e

pi mi rendo conto che il mio posto lontano da qui. (Vestendosi) Me ne vado. Non voglio fermarmi un minuto di pi. (Urlando) Me ne torno a casa! Me ne torno a casa! (Mette velocemente le sue poche cose in borsa e esce di corsa dalla scena).

(Si riaccende la luce rossa del male. A seguire quella del bene).

Male (Risata) Gabri? Gabrielluccio bello? Mi sa che non dovrete riservarmi una stanzetta, su da voi. Sembra che Nick, ora, abbia le idee chiare.

Bene Non cantare vittoria troppo presto. Hai vinto una battaglia, vero. Ma la guerra che bisogna vincere. A presto.

Quadro IV Il ritorno

(La piazza, in penombra, lentamente si ripopola. Entrano gli amici di Nick e parlottano fra loro ad un lato del palco. Dal lato opposto entrano Laura e Francesca. Altre comparse occupano la scena).

Barbara (Corre verso gli amici di Nick) E tornato! (Corre verso Laura e Francesca) E tornato! (Salta sul letto di Nick che rimasto in scena. Alza le braccia e urla) E tornato! (La scena si illumina a giorno).

Francesca Barbara! Ma cosa ti prende, sei impazzita?

Barbara No! Non sono pazza! Anzi sai cosa ti dico, Francesca? Dovresti esserci tu, qui, ad urlare al mio posto!

Francesca Ma ad urlare che cosa?

Barbara Ma che tornato!

Massimo E tornato E tornato Ma chi, tornato!

Barbara Ma come!?! Volete dirmi che non sapete nulla?

Laura Barbara, una volta per tutte: ci vuoi dire cosa sta succedendo?

Barbara E tornato! Nick tornato!

Francesca (Incredula) Il mio Nick? Il mio Nick tornato da me?

Barbara S, Francesca. Sembra che ci abbia ripensato. Deve aver capito che il suo posto qui, con noi!

Francesca E io che lho trattato cos male!

Barbara Dobbiamo accoglierlo degnamente!

Laura S. Organizziamogli una festa di bentornato.

Barbara Ottima idea. Ma dobbiamo sbrigarci. Non abbiamo molto tempo. Potrebbe essere qui da un momento allaltro.

Laura Io penso alle decorazioni. Ho ancora quelle del mio addio alnubilato! (Esce).

Francesca Aspetta. Ti do una mano. (Esce con Laura. Rientrano subito dopo con un cesto pieno di addobbi. Le comparse la aiutano ad decorare la scena).

Barbara (Verso gli amici di Nick) Beh, cosa fate li impalati! Mi sembra di essere al museo delle cere. Avete sentito, no? C una festa da organizzare! Muoversi! Scattare!

Massimo Avete sentito, ragazzi? Nick di nuovo uno dei nostri! Ah, lavevo detto io che non era fatto per quella vitaccia! Forza allora, diamoci da fare! Dobbiamo organizzare la pi bella festa che Nick abbia mai avuto.

Luca Io penso alla musica sperando che qualcun altro pensi al cibo! (Esce e rientra subito dopo con uno stereo portatile).

Massimo E io spargo le voci. Voglio che tutto il paese sia qui ad accoglierlo. (Esce)

Giorgio Io potrei preparare il discorso di benvenuto! Si, insomma, due parole per dirgli che siamo davvero contenti, oltremodo felici, che lui sia di nuovo qui, con noi, in mezzo a noi, in questa comunit

Massimo (Prendendo Giorgio per il colletto e trascinandolo fuori con se) Vieni, Lumaca, oggi ho lezione di tiro con larco. Mi serve il bersaglio.

Barbara (A Luca che sta manovrando con lo stereo) E questa ti sembra

musica? Alza quel volume, bello. Tutti i vetri del paese devono ballare con noi!

Nick con noi

(da Grease Colonna sonora del film Grease)

(coro)

Per prima cosa credi in ci che fai

ed i passi tuoi non cambiare mai

siamo la forza che ti aiuter

e che il cuore tuo da sola liberer

Nick con noi.

Se ti eri perso ti ritroverai

e con gli amici tuoi pi limpido vedrai

la via duscita non fermarsi mai

non rinunciare pi a quella vita che puoi

Nick con noi.

E cercarsi, sentirsi, trovarsi, la strada, la vita

Nick il pianeta, la stella cometa

Nick avventura infinita.

E non c niente da cercare sai

perch la verit chiusa dentro te

come un battito segreto che

non pu tradire mai, non ti abbandoner mai

Nick con noi.

E la parola che graffia la gola, passare il confine

Nick il momento, un soffio di vento

Nick linizio e la fine.

Se il mondo pieno di sbagli

senza pudori, senza guinzagli cresceremo di pi.

Nick cercarsi, sentirsi, trovarsi

la strada, la vita

Nick il pianeta, la stella cometa

Nick avventura infinita

Nick con noi con noi

(Sulle ultime battute della canzone, Nick entra in scena. E visibilmente arrabbiato. Tutti restano immobili per qualche secondo).

Massimo (Impacciato) Ehil, Nick. Ben tornato!

Giorgio Ne passato di tempo, eh? S, voglio dire, il tempo nel senso non quello atmosferico (Massimo e Luca lo guardano male. Arrendendosi.) Ok ok ok

Barbara (cercando di risollevare la situazione) Siamo contenti che tu sia di nuovo tra noi..

Luca (Impacciato) Abbiamo sentito la tua mancanza, sai?

Nick La mia mancanza, eh! Senti, senti. Di la verit: hai sentito di pi la mia mancanza o quella dei miei soldi!

Massimo (In soccorso a Luca) Ma cosa stai dicendo, Nick! Guardati intorno. Abbiamo organizzato tutto questo per te!

Nick Gi, ed proprio tutto questo che mi fa arrabbiare. E sai perch? Perch non lo avete fatto per me. Ma per voi stessi.

Luca Ma cosa dici, Nick!

Nick Oh, su! Non fate finta di niente. Ve lo si legge in faccia! Per fortuna che Nick tornato. Ora potremo tornare a fare tutto quello che facevamo prima. Sapete come intitolerei questa festa? Il ritorno del pollo da spennare.

Barbara Dai Nick, non essere cos cattivo.

Nick Non sono cattivo, sono deluso. Non avete avuto nessun rispetto della mia scelta.

Giorgio (Avvicinandosi a Nick) Beh, io, veramente (Massimo lo tira per la maglia e lo riporta a se. Non riesce a dire altro).

Nick Nessuno, nessuno di voi riuscito a vedere il momento di crisi che sto vivendo. Sono qui che non so che pesci pigliare. Faccio fatica a distinguere ci che giusto da ci che sbagliato. E in un momento in cui ho bisogno di consigli o semplicemente di qualcuno che mi ascolti e mi stia vicino, cosa trovo? Solo egoismo. Legoismo delle persone che, pur essendomi vicine da sempre, non si sono mai sforzate di capirmi, di vedere oltre i miei soldi, le mie auto, i week-end al mare

Massimo (Poco convinto) Nick, adesso ci offendi!

Nick (Sconsolato) Andatevene. Andatevene tutti. Voglio restare solo.

(Francesca fa un timido accenno di muoversi verso Nick. Poi torna sui suoi passi ed esce. La scena si svuota).

Quadro V Lincontro

(Nick triste. Con le mani nei capelli si siede ai piedi del bar. E solo. Improvvisamente il cigolio della bicicletta di Angelo, il postino. Nick non ha ancora saputo della sua morte, e non resta quindi sorpreso dellincontro. La borsa della posta di Angelo vuota).

Angelo Oh, oh. Mi sembra che qui ci sia un anima da salvare!

Nick (acido) Cosa vuoi anche tu, adesso!

Angelo Nulla. Proprio nulla, Nick! Anzi. Mi sembra che qui, se c qualcuno che ha bisogno di qualcosa, quello sei tu. Mi sembra di assistere alla scena dell'affondamento del Titanic!

Nick Gi! E cosa pu fare un vecchio postino come te, malandato e fuori moda! Riportarlo a galla?

Angelo Magari riportarlo a galla, no. Per un salvagente te lo pu anche lanciare.

Nick (freddo) Sono stanco di sentire prediche e consigli da tutti quelli che mi stanno intorno. Io non ho bisogno di niente e di nessuno. Posso benissimo cavarmela da solo.

Angelo Oh, certo che puoi cavartela da solo. Cosa ti manca? Hai tutto! E quello che non hai te lo puoi sicuramente comprare con i tuoi soldi!

Nick Appunto! (Si alza. Fa per andarsene).

Angelo Oh, tutto cos semplice! (Alzando la voce, attira l'attenzione di Nick che si volta a guardarlo) Ho sete! (Da dietro le quinte viene lanciata una lattina che Angelo prende al volo). Hai visto? Non ho fatto in tempo ad avere sete che mi sono trovato una lattina tra le mani. (Pausa) Eh, s. Sembra che funzioni proprio cos. Cosa ti permette di fare il denaro, eh? Aspetta, riproviamo. Vediamo un po. (Prima pensieroso poi deciso) Un pallone. S. Voglio un pallone. E tanto tempo che non prendo a calci un pallone. Vuoi che i miei soldi non mi permettano di comperarmi un pallone? (Un pallone entra in scena. Il postino fa due palleggi, poi tira il pallone nel pubblico). Porca miseria! Era un secolo che non mi divertivo cos!

Nick (Stupito e preoccupato) Angelo, stai bene?

Angelo Benissimo. Mai stato meglio! Scusa eh, Nick. Ma sto scoprendo adesso tutto quello che riesco a fare con i miei soldi e vorrei continuare, se non ti dispiace. (Concentrato) Adesso voglio osare di pi. S, insomma Bevuto ho bevuto. Divertito mi sono divertito. (Categorico) Adesso voglio di pi. (Deciso) Una donna. Una bella donna. Ma bella, eh? Una di quelle che si vedono solo al cinema. Che ti mozza il fiato, come si diceva ai miei

tempi! S! Voglio una donna! (Entra una bella ragazza, si avvicina ad Angelo, lo bacia sulla guancia, ed esce dalla parte opposta da cui entrata).

Nick (incredulo) Angelo, ma come hai fatto!

Angelo I soldi, Nick. I soldi! Con quelli si pu avere tutto! Me lo hai detto anche tu, poco fa, no? Sta a vedere cosa ti combino ora. (Torna a concentrarsi) Adesso voglio passare un po di tempo con un gruppetto di amici. Di quelli giusti per! Quegli amici che si farebbero in quattro per te, perch tu ti fai in due per loro! Vediamo un po Quanti ne compriamo Due? Tre? Quattro?

Nick (Divertito) Facciamo quattro.

Angelo E vada per quattro veri amici. Poi te li presento cos si esce a cena insieme. (Non accade nulla) (Alzando un po la voce) Quattro veri amici. (Nulla. Alzando ancora un po la voce) Quattro veri amici. (Nulla.) Tranquillo, Nick. Adesso arrivano. (Urlando) Ho detto : Quattro veri amici (Nulla) (A Nick) Probabilmente gli amici sono finiti. Magari erano in saldo e sono andati a ruba.

Nick Angelo

Angelo Oh, Non importa. Vorr dire che a cena ci andremo un'altra volta. Bene, visto che lamicizia terminata, sai cosa ti dico? Mi compro lamore. Voglio una ragazza innamorata di me. Gi, di me per quello che sono. Che sappia apprezzare le mie qualit e digerire i miei difetti. S! Voglio lamore. (Nulla. Pi forte) Amore! (Nulla. Fortissimo) Amore! (Nulla) Sembra che anche lamore sia esaurito. Va bene. Vorr dire che ci accontenteremo di un po di felicit. (Alza la voce) Vorrei un po di felicit. (Nulla. Sempre a voce alta) Gioia. (Nulla) Soddisfazione. (Nulla) Realizzazione personale. Affetto. Simpatia. Rispetto. (Pausa) Mi sto scocciando. Nick. Sembra che tutte le cose pi importanti siano esaurite!

Nick Angelo, ma sei diventato pazzo! Queste cose non si possono comprare. Non sono articoli da supermercato.

Angelo Non scherzare, Nick. Mi hanno appena detto che con i soldi si pu

comprare tutto!

Nick Beh, non queste cose. L'amore, l'amicizia, il rispetto, l'affetto, si conquistano giorno per giorno! Non importa che tu sia ricco o povero. E come vivi il rapporto con gli altri che ti fa guadagnare queste cose.

Angelo Mi stai dicendo che per realizzarmi, per essere felice, ho bisogno degli altri? Che posso mettere via il mio libretto degli impegni e che devo solo essere me stesso nel rispetto degli altri?

Nick Certo! Perché anche attraverso gli altri che si realizza la tua felicità! Vedi, Angelo (uno sguardo significativo di Angelo riporta Nick alla realtà) Ma vorresti dire che (Pausa) Mi hai preso in giro!

Angelo Non ti ho preso in giro. Ho voluto solo mostrarti cosa potevi diventare. Tutto qui.

Nick Ok! Capito la lezione!

Angelo Vedi, Nick, la felicità, quella che nasce dal sentirsi realizzati appieno, la più difficile da ottenere, ma sicuramente la più gratificante. (Prende sotto braccio Nick. Si siedono ad un tavolino del Bar) E passa necessariamente attraverso le persone, stando con le persone e grazie alle persone.

Nick E io che ho appena buttato fuori tutti dalla mia vita!

Angelo Non poi così grave, sai? Noi lasciamo un segno in tutte le persone con cui veniamo in contatto. Se il segno che lasciamo quello giusto, diventa indelebile, e può essere il primo mattoncino di una conoscenza, di una amicizia, di un amore o di una qualsiasi altra relazione. E non sarà certo una litigata o una sfuriata che distrugge tutti i mattoncini impilati fino a quel momento. Anzi, proprio in questi momenti che si misura la forza di quanto si costruito.

Nick Oh, tu la fai semplice. Ma io come faccio a capire se sto mettendo i mattoncini al posto giusto?

Angelo Guardati intorno, ragazzo. I messaggi da leggere sono in tutte le cose che ti circondano. Devi saper cogliere tutte le sfumature delle sensazioni

che vivi ogni giorno. Stupirti come un bambino di fronte a tutte le cose. Non fare in modo che la vita ti cada addosso e scivoli via. Spremila, filtrala. Impara ogni giorno qualcosa da quello che succede intorno a te e dentro di te. Solo cos potrai accorgerti se ti stai muovendo nella direzione giusta. Ci vuole un po di coraggio, certo, ma in questo modo potrai solo essere felice, perch qualsiasi strada tu abbia deciso di percorrere, sar sicuramente quella giusta.

Nick Accidenti, Angelo. Che belle parole! Chi che ti ha insegnato tutto questo? Qualche vecchio filosofo che hai conosciuto da giovane?

Angelo Guarda che non sono poi cos vecchio come sembra, sai? Per lo meno dentro! Anche se la carrozzeria un po arrugginita, il motore ancora rombante come una volta! (Rispondendo a Nick) Te lo detto, Nick, i messaggi da cogliere si trovano ovunque. Limportante saperli leggere. E sono molto pi vicini a te di quanto tu creda! Per esempio Conosci il Liga, immagino

Quando tocca a te

(da Quando tocca a te di Luciano Ligabue).

(Angelo)

Per ogni giorno caduto dal cielo
e capitato bene o male a terra
con la tua guerra che non c chi perde
n per chi vince.

Per ogni amore sbagliato dun pelo
oppure perso giocandolo a morra
o atteso in coda col tuo numerino
e sei il solo a non spingere.

Per ogni ora passata in campo

e non ti sporchi neanche la maglietta
ci vuol sudore e un minimo di cuore
se non vuoi lo zero a zero.

Per ogni passo strisciato stanco
e nel frattempo tutto il resto fretta
e la scelta o resti fuori
o corri per davvero.

C chi corre e chi fa correre
e c chi non lo sa.

lo so solo che, io so solo che
quando tocca a te, quando tocca a te,
quando tocca a te, tocca a te.

Per ogni schiaffo avuto e da avere
e non ti restano pi guance da offrire
e quella mano sempre troppo uguale.
che non sai evitare.

Per ogni storia andata a finire

nel modo che fa sempre sbadigliare.

In questa festa sei nell'angolino
e non vuoi disturbare.

C chi sceglie e chi fa scegliere
e c chi non lo sa.

Io so solo che, io so solo che

quando tocca a te, quando tocca a te,

quando tocca a te, tocca a te.

Quando tocca a te, quando tocca a te,

quando tocca a te tocca a te.

(coro)

Quando tocca a te e quando tocca a te

ti devi muovere

quando tocca a te ti devi muovere (2 volte)

(Sulle note conclusive della canzone, Nick potrebbe chiedere da bere ad Angelo. Angelo, Invece di passargli la lattina che gli aveva fatto comparire prima, ripete il numero e ne fa apparire un'altra).

Nick (Sulle ultime note della canzone, Angelo raccoglie la bici. Se ne va)
Dove vai, ora? A finire il tuo giro della posta?

Angelo No, quello l'ho finito. Ho appena consegnato la mia ultima lettera. (Si allontana).

Quadro VI Francesca capisce

(Mentre Nick saluta Angelo che si allontana in bicicletta, entra in scena Francesca. Non può vedere Angelo, visibile solo a Nick).

Francesca (titubante) Disturbo?

Nick (sereno) Oh, ciao, Francesca. Vieni, vieni pure. Non disturbi mai, tu.

Francesca Non volevo interrompere i tuoi pensieri.

Nick Oh, quelli. Non ti preoccupare. Penso di essere giunto alla conclusione a cui sarei dovuto arrivare già da tempo.

Francesca (prendendolo in giro) Eri cos assorto che parlavi addirittura da solo!

Nick Oh, no! Forse non lo hai visto Ero qui con Angelo

Francesca (Sorpresa) Angelo?

Nick S! Angelo. Il postino. Mi ha dato una mano a schiarirmi un po le idee.

Francesca Non possibile!

Nick Oh, possibilissimo, invece. Guarda che Angelo molto meno ottuso e antiquato di quel che sembri. Ha delle idee

Francesca (Interrompendo) Non intendevo questo. Volevo solo dire che impossibile che tu abbia parlato con Angelo.

Nick Francesca, non sono diventato matto tutto ad un tratto. So chi mi trovo davanti. E fino a poco fa ho parlato con Angelo!

Francesca (Si avvicina a Nick. Con dolcezza) Angelo morto, Nick. Due giorni fa.

Nick (Senza parole) Angelo morto?

Francesca Una rapina, o qualcosa del genere. Sembra che un gruppo di ragazzi lo abbia atteso in piazza, proprio vicino al nostro Bar Fantasy. E l lo abbiano malmenato e derubato Il suo cuore non ha retto!

Nick Io cio oh, mio Dio

Francesca Ma immagino che queste cose tu le sappia gi. E non ti fa sicuramente bene continuare a tornarci sopra.

Nick Ma allora prima io

Francesca So cosa si prova in questi momenti. Sono cose difficili da accettare (Risolutiva) Quindi basta pensare al passato. Devi pensare a te stesso e al tuo futuro. E conoscendo Angelo, so che anche lui ti avrebbe detto la stessa cosa. E io non voglio essere un ostacolo alle tue decisioni. Perch ho capito che qualunque scelta tu faccia, io non ti perder. Ti avr sempre

con me, Nick. Gli anni trascorsi con te mi hanno lasciato qualcosa che nessuno mi potr mai portare via. E se dovessi aver bisogno di un compagno di viaggio sincero e leale non ti azzardare a chiamare qualcun altro!

Quadro VII La decisione.

(Mentre Francesca e Nick si confidano, la piazza, lentamente, si riempie di gente. Entrano gli amici di Nick, le amiche di Francesca e le coreografie, e insieme formano tanti gruppetti. Gli amici e le amiche borbottano, indicando i due. Gli altri personaggi sono presi dalla solita vita di piazza).

Nick (Esultante) Grazie, Francesca. Non sai quanto mi fanno felice, le tue parole. Sai cosa mi ha insegnato Angelo? Ad aprire gli occhi! A vedere quello che sempre stato davanti a me! La mia strada era gi scritta, Francesca. E non era consumata dai piaceri sfrenati, dai soldi, dai vizi. La mia deve essere una vita con gli altri e per gli altri, senza limiti ne condizioni. (Pausa. Si guarda intorno e vede che la piazza affollata. E preso alla sprovvista.) Da dove arriva tutta questa gente!?

Francesca Probabilmente arrivata mentre parlavamo e non ce ne siamo accorti.

Nick I soliti curiosi. (Alzando la voce) Beh, anche se avete sicuramente sentito tutto, voglio urlarvelo ugualmente, perch non voglio che quello che ho deciso resti un segreto. Ho scoperto finalmente chi sono! Io sono un Cavaliere di Dio! (Estrae idealmente una spada e la punta verso il cielo. Nick di fronte al pubblico e da le spalle al resto della piazza).

(Suono magico dolce e celestiale, lo stesso che ha introdotto il bene nel convento. Veloce gioco di luci. Tutte le persone in scena restano immobili, come pietrificate.)

Nick (sorpreso dal silenzio che si creato) Non mi aspettavo un applauso, ma una pacca sulle spalle non mi fa schifo. (Silenzio. Si volta) Neanche un piccolo complimenti? Mi va bene anche un disperato No, Nick, non farlo! (Silenzio) Ho capito. Vi ho lasciato senza parole! Via, non poi una notizia cos sconvolgente! (Si avvicina agli amici) Massimo, Luca, Lumaca Oh Dio, ma sono si sono pietrificati! Ho trasformato i miei amici in statue!

Sta a vedere che sono anche capace di fare i miracoli! Sveglia, ragazzi

Voce Oh, finalmente. Era ora che ti decidessi!

Nick (Preso di sorpresa. Non sa da che parte voltarsi) Cosa? Chi ha parlato?

Voce Eh, mamma mia. Ma ti ci vuole sempre cos tanto, quando devi prendere una decisione?

Nick (Frugando tra le cose della piazza) Dove sei? Chi sei? Dove ti nascondi?

Voce Ho dovuto scomodare i miei uomini migliori, per averti, lo sai?

Nick Ho capito! E opera tua questa! (Indica gli amici pietrificati) Sei tu che hai trasformato la piazza in una esposizione di manichini?

Voce Momentaneamente!

Nick Cosa sei? Un mago? Uno stregone?

Voce Qualcuno ha provato a chiamarmi anche cos! Ma le mie magie vengono dal cuore.

Nick Ah, ah ti sei tradito! Hai sbagliato ad ipnotizzare tutta la piazza! Ti ho riconosciuto! Vieni fuori Jugas Casella!

Voce Non ci siamo!

Nick Allora Silvan!

Voce Acqua.

Nick David Copperfield!

Voce Tutti troppo recenti! Devi andare un po pi indietro nel tempo.

Nick (spaventato e sorpreso allo stesso tempo) Non possibile Houdini!

Voce Mmmm. Siamo lontani. Posso dirti che ai miei tempi si usava camminare sulle acque e guarire i lebbrosi.

Nick (Snobbando la voce) Sentilo! Lultimo che ha fatto cose di questo tipo Ges e (si rende conto della situazione) oh mio Dio

Voce In che senso?

Nick No, dicevo Mio Dio!

Voce Era cos difficile indovinare? In fondo me che stai cercando da un po di tempo a questa parte, no?

Nick Beh, s. E che non pensavo di riuscire a fare due chiacchiere con te in un museo

Voce In un museo?

Nick Nel museo delle cere! (Indicando la gente pietrificata) Guarda che roba!

Voce Ah, loro. Non ti preoccupare. Poi si sveglieranno. E per loro sar come se non fosse successo nulla. E per te che sono qui.

Nick Per me?

Voce Volevo farti i complimenti e darti il benvenuto nella nostra squadra! Voglio che tu sappia che non giochi da solo, e che avrai sempre qualcuno su cui contare. Tutte le volte che hai bisogno guarda in alto!

Nick Stai tranquillo, non mancher!

Voce Siamo qui per questo! Nick, sono fiero di te. Sono sempre pi convinto che Angelo abbia fatto un buon lavoro!

Nick Angelo? Conosci Angelo? S, voglio dire Angelo il postino!

Voce Certo che lo conosco! E qui con me!

Nick (Non sta pi nella pelle) E l con ascolta, non che me lo passeresti un attimo. Cio, voglio dire, lo so che non siamo al telefono ma vorrei parlargli un momento se n andato senza che io abbia avuto il modo di salutarlo come si deve

Angelo Ciao, Nick. (Quasi sottovoce) Hai visto chi abbiamo scomodato?

Nick Ciao, Angelo. Ho saputo oggi della tua della tua

Angelo Morte?

Nick Gi. Volevo salutarti. Volevo ringraziarti per tutto quello che hai fatto per me. Mi dispiace che le cose siano andate a finire cos

Angelo Dovevano andare cos. Affinch si realizzasse il tuo disegno, doveva succedere anche questo! E per questo che ho perdonato le persone che mi hanno fatto quello scherzo! (Pausa) Ti saluto, Nick. Adesso devo proprio andare.

Nick (dopo una breve pausa) Angelo! Angelo! Porca miseria, ha riattaccato. Avevo ancora una cosa da chiedergli!

Angelo Non ho riattaccato. Non riattacchiamo mai, quass.

Nick Scusa, Angelo, so che una domanda un po stupida, ma ecco una curiosit che mi porto dentro da quando ero bambino posso sapere come ti chiami di cognome?

Angelo Adesso posso dirtelo, Nick. Mi chiamo: Custode. Angelo Custode. Il tuo!

(Nick resta imbambolato. Il suono magico dolce e celestiale ed un veloce gioco di luci riportano la piazza alla normalit. Tutte le persone in scena riprendono a muoversi come se nulla fosse successo).

Tutti (Applaudendo lannuncio di Nick) Bravo! Era ora! Evviva! Hip Hip!

Nick Scusate un momento. (Ristabilisce il silenzio) C qualcosa che non mi torna. Da dove arriva tutto questo entusiasmo?

Luca Beh, Nick siamo contenti per te!

Nick Contenti per me?!? Ma se fino a poco fa avreste fatto di tutto, pur di tenermi con voi!

Massimo Oh Beh Prima s! Ma ora insomma Non mica facile da dire, sai? (Pausa. Riordina le idee) Per quanto ti possa sembrare strano, abbiamo riflettuto. Da quando ti conosciamo ci hai dato tanto, se non tutto di te. E giunto il momento in cui anche noi ti diamo qualcosa in cambio. Quindi, oltre a rispettare la tua decisione, se hai bisogno di tre chierichetti nella tua chiesetta: noi siamo pronti!

Luca Anche perch avremmo qualcosa da farci perdonare (Sommesso) Ti ricordi di Angelo

Nick Non vi preoccupate per quella storia. E gi tutto sistemato! (Alzando la voce e guardando al cielo) Dico bene?

Giorgio (Si incammina verso Nick) Ci sarebbe ancora una cosa

Massimo (Ritirandolo a se) Non il momento, adesso!

Giorgio (Nuovamente verso Nick) Voglio dire, mi sembra che manchi ancora qualcosa

Massimo (Ritirandolo a se) Giorgio, cuccia qui da bravo! (A Nick) Scusalo, ogni tanto si accende da solo

Nick Massimo Lo lasciamo sfogare una volta? Una volta sola, te lo prometto. Se supera i cinque minuti ce ne andiamo!

Massimo Daccordo! (A Giorgio) Non pi di cinque minuti, eh?

Giorgio Grazie Nick. Non ti deluder! (Concentrandosi per evitare di fare figuracce) Dunque, Nick ha preso la sua decisione, giusto?

Tutti Giusto!

Giorgio Anche Francesca daccordo, giusto?

Tutti Giusto!

Giorgio E anche noi siamo tutti daccordo, giusto?

Tutti Giusto!

Giorgio E vi sembra che questo basti? Non vi sembra che manchi ancora qualcosa?

Nick E cosa vuoi che manchi ancora!

Giorgio (Urlando) La veste!

La veste

(da 50 Special dei Luna Pop)

(Nick)

Vestiti a fiori anni 60

abiti in pelle anni 90

completi scuri per andare a una festa

e minigonne che mi gira la testa.

Dammi una veste che non sia apparenza

voglio una veste di rappresentanza.

(Nick e coro)

Ma quanto bello andare in giro con le ali sotto ai piedi

se ho una veste nera che ti toglie i problemi

Ma come bello andare in giro con la pace in fondo al cuore

se ho una veste nera che mi riempie d'amore.

(Nick)

Qualcosa non va.

Una veste, una veste non ho

una veste che mode non ha

e una veste che mi porter

(ti porter, ci porter)

felicit, felicit,

felicit, felicit, felicit.

Esco di corsa dalla mia stanza
il mondo intero non abbastanza
per contenere tutta la forza
che tengo a fatica sotto la scorza.

Ora ho una veste che non apparenza
ora ho una veste di rappresentanza.

(coro)

Ma quanto bello andare in giro con le ali sotto ai piedi
se ho una veste nera che ti toglie i problemi
Ma come bello andare in giro con la pace in fondo al cuore
se ho una veste nera che mi riempie d'amore.

(Nick)

Adesso mi va.

Una veste, una veste ora ho
una veste che mode non ha
e una veste che mi porter
(ti porter, ci porter)
felicit, felicit, felicit.

(Al termine della canzone, buio sulla scena. La piazza vuota. Si riaccende la luce blu del bene e di seguito quella rossa del male. Si sentono solo le voci.)

Bene (Pacatamente trionfante) Pensavi davvero di vincere?

Male (Rassegnato) Per un attimo ho avuto la sensazione di avercela fatta.

Bene Sai cosa ti aspetta adesso, vero?

Male (Disgustato) Non ricordarmelo, ti prego!

Bene Dovrai passare leternit qui da noi: in paradiso!

Male Gi! Sar un inferno!

FINE

Note dell'autore

1) In alternativa a Se vuoi Primo Atto Quadro Primo

Gli ostacoli del cuore

(da Gli ostacoli del cuore di Luciano Ligabue interpretata da Elisa)

C' un principio di magia

Fra gli ostacoli del cuore

Che si attacca volentieri

Fra una sera che non muore

E una notte da scartare

Come un pacco di natale

C' un principio d'ironia

Nel tenere coccolati

I pensieri pi segreti

E trovarli gi svelati

E a parlare ero io

Sono io che li ho prestati

Quante cose che non sai di me

Quante cose che non puoi sapere

Quante cose da portare nel viaggio insieme

C' un principio di allegria

Fra gli ostacoli del cuore

Che mi voglio meritare

Anche mentre guardo il mare

Mentre lascio naufragare

Un ridicolo pensiero

Quante cose che non sai di me

Quante cose che non puoi sapere

Quante cose da portare nel viaggio insieme

Quante cose che non sai di me

Quante cose devi meritare

Quante cose da buttare nel viaggio insieme

C' un principio di energia

Che mi spinge a dondolare

Fra il mio dire ed il mio fare

E sentire fa rumore

Fa rumore camminare

Fra gli ostacoli del cuore

Quante cose che non sai di me

Quante cose che non puoi sapere

Quante cose da portare nel viaggio insieme

Quante cose che non sai di me

Quante cose che non vuoi sapere

Quante cose da buttare nel viaggio insieme

2) In alternativa a Sere destate Secondo Atto Quadro Primo

Tutto iniziato qui

(da The Boy Does Nothing di Alesha Dixon)

Tutto iniziato qui

Tu pregavi per un s

Lui tha detto non lo so

Lasciami pensare un po

Tutto iniziato qui

Tu pregavi per un s

Lui tha detto Beh, vedr

Ci devo pensare un po

Poi s arreso, lui s arreso

E con s per sempre lui ti ha preso

S deciso finalmente

Senza te non era niente!

(2 volte)

Io so tutto di te

E sai perch io ho scelto te

Sei sincero e dolce e poi

Non dici io ma dici noi

Lui sa tutto di te

E sai perch ha scelto te

Sei sincera e molto dolce e poi

Non dici io ma dici noi

Ridi quando ride lui

Ti piace ci che piace a lui

Non balla se non balli tu

E non esce mai di casa se non esci tu

Lui ha occhi solo per te

Se tu hai bisogno si fa in tre

Sei sua regina e lui sar

tuo re

E s arreso, lui s arreso

E con s per sempre lui ti ha preso

S deciso finalmente

O con te oppure niente!

(2 volte)

Sei cavallo

e lui il tuo cavaliere

Tu sei cocchio

e lui il tuo cocchiere

Tu sei fiore
e lui il tuo giardiniere, e allora...
Un lieto fine avr
Un'avventura da qui partir
Tra sorprese e mille novit
Che ti porter pi in alto e ancor pi in alto
Un lieto fine avr
Un'avventura da qui partir
Tra sorprese e mille novit
Che ti porter pi in alto e ancor pi in alto
E s arreso, lui s arreso
E con s per sempre lui ti ha preso
S deciso finalmente
O con te oppure niente!
(2 volte)

3) In alternativa a Nick con noi Secondo Atto Quadro Quarto

Come primavera

(da Primavera di Marina Rei)

Si sente gi nell'aria

Eccolo arriva

Eccolo arriva

Eccolo arriva

Oggi una giornata assai speciale

L'attesa ormai finita

E Nick ritorner

Una settimana intera e

Oggi arriver

Dio come ci manca

Lui mai pi ci lascer

Mille e mille cose fatte insieme a Nick

Non ci annoiava quando sei con Nick

E gli appuntamenti

Alle quattro sotto al bar

Con il motorino

Fino al centro gi in citt

Respiriamo l'aria e viviamo

Aspettando che lui arriva

Siamo come i fiori

Prima di vedere il

Sole a primavera

Lui regala

vita, gioia e serenit

il mio cuore ha stregato tanti anni fa!

Dai corriamo fuori

e festeggiamo Nick che fra poco arriva

Mamma quante ore ad aspettare

Con la paura in fondo al nostro cuore

un addio improvviso e ci hai lasciati

neanche una parola, ci hai abbandonati

Ma ora hai deciso di tornare

la vita ha ripreso a volare

Un arrivederci

Dove e quando

Non si sa

ora lo sappiamo

e torna la felicit!

Respiriamo l'aria e viviamo

Aspettando che lui arriva

Siamo come i fiori

Prima di vedere il

Sole a primavera

Respiriamo l'aria e viviamo

Aspettando che lui arriva

Siamo come i fiori

Prima di vedere il

Sole a primavera

Lui regala

vita, gioia e serenità

il mio cuore ha stregato tanti anni fa!

Tutto è verde e azzurro fuori

Ora che sappiamo che lui arriva

Respiriamo l'aria e viviamo

Aspettando che lui arriva

Siamo come i fiori

Prima di vedere il

Sole a primavera

Tu dimmi che se torni ora

Sempre stai con noi

Tu dimmi non ci lascerai

Io non ti lascerò

Tu dimmi che se torni ora

Sempre stai con noi

Tu dimmi non ci lascerai

Io non ti lascerò

Tu dimmi che se torni ora

Sempre stai con noi

Tu dimmi non ci lascerai

Io non ti lascerò

Questo copione è stato visto: